

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2025/2028

Scuola dell'infanzia "Stella del Mattino" – Codroipo

Scuola dell'infanzia e Nido Integrato "Ricordo ai Caduti" –

Goricizza

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art.3 del DPR 8Marzo 1999,n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della L.15 marzo 1999, n.59), come sostituito dall'art.1, comma 14, della L.107/2015.)

Il documento viene progettato dai Collegi Docenti riuniti delle Scuole "Ricordo ai Caduti" e "Stella del Mattino" e viene reso pubblico al fine di coinvolgere le famiglie e la comunità nelle scelte educative e organizzative attraverso la pubblicazione sui siti delle scuole e la presentazione durante l'assemblea iniziale dei genitori; è inoltre disponibile una copia cartacea consultabile a scuola.

Aspetto fondamentale di cui il PTOF si fa portatore è il principio di corresponsabilità e alleanza educativa tra le famiglie e la scuola intesa come "comunità educante" che si traduce nell'assunzione di uno stile educativo comune per il conseguimento di finalità condivise.

LA CORNICE DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO

L'idea di bambino

Il bambino «è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi, morali». ("Indicazioni Nazionali per il curricolo" 2012).

L'unicità del bambino definisce l'offerta educativa considerata offrendogli strumenti adatti per approcciarsi ad ogni nuova esperienza. In questo modo il bambino viene valorizzato, accogliendolo come portatore di un vissuto personale e sociale ricco di significati e valori e accompagnandolo verso l'altro, non generalizzando ma cogliendo l'individualità, la criticità, il particolare che va ascoltato per essere poi ricondotto all'esperienza del gruppo.

L'idea di educazione e apprendimento: l'educazione integrale della persona

Le nostre scuole strutturano e realizzano progetti educativi non per individui astratti, ma per alunni calati nella loro realtà, a partire dall'osservazione dei bambini nel vissuto scolastico, i quali sollevano precise domande esistenziali e vanno alla ricerca di "orizzonti di significato". Nella relazione e nella condivisione di un'esperienza costruiscono ogni giorno le fondamenta

per l'apprendimento: dal momento in cui i bambini fanno merenda al momento dell'esperienza laboratoriale, che non è solo attività che promuove un "saper fare", ma è anche e soprattutto "poter stare", "esserci", con la propria originalità, con le proprie emozioni, modalità di relazionarsi, con il proprio modo di scoprire, stupirsi, raccontare. Solo in questo modo possono essere considerate e accolte le fragilità e valorizzate le specificità di ciascuno.

Le scuole si pongono quindi come luoghi di mediazione e dialogo con la comunità familiare e sociale al fine di formare cittadini attivi e consapevoli.

Dimensione spirituale e religiosa

L'ora di Religione Cattolica è un'ora curriculare, una materia scolastica vera e propria, fa parte quindi dell'orario scolastico e delle materie scolastiche a tutti gli effetti. (Nota 1)

Nella scuola dell'Infanzia diventa trasversale a tutte le proposte educative e richiede una progettazione attenta e competente. A tal fine le insegnanti vengono coinvolte costantemente in percorsi di formazione specifica. Le nostre scuole dell'infanzia, per "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine", tengono presente e curano anche la dimensione religiosa dello sviluppo del bambino. In questo senso ogni azione viene curata come testimonianza dei valori cristiani e vengono costruiti progetti volti ad accompagnare e sostenere i bambini nella crescita, ascoltandoli e valorizzandoli come portatori di domande al fine di attribuire senso e significato alla realtà, attraverso esperienze che li aiutino a cogliere i segni cristiani fondati ad una precisa visione della vita e della persona ispirata al Vangelo e a Gesù.

In questo modo le nostre scuole, fin dai primi anni di vita del bambino, si pone come obiettivo di farlo crescere in un ambiente cristiano, in cui le feste liturgiche dei Santi, Defunti, Natale, Pasqua, etc. diventano momenti educativi. Pertanto i valori quali l'accoglienza, il riconoscimento dell'altro, la pace, la non violenza, il perdono, l'amore sono fondamentali nell'educazione alla vita.

In questo contesto i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, individuati dalla Conferenza Episcopale Italiana, sono: l'osservazione del mondo come dono di Dio Creatore; la scoperta della persona di Gesù attraverso il Vangelo e le feste cristiane e la Chiesa come luogo d'incontro della comunità cristiana ed espressione del comandamento evangelico dell'amore; grandi temi che vengono declinati attraverso esperienze diverse volte a favorire lo sviluppo di identità e competenza.

(Nota 1) (legge 25-3-1985, n. 121 –Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11-2-1929. Art. 9 Comma). «La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio,

cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini» (L. 53/03, art. 2e); essa fa parte del "sistema educativo di istruzione e di formazione", il quale prevede, tra i suoi principi e criteri direttivi, anche «il conseguimento di una formazione spirituale e morale» (l.c., art. 2b). Ogni scuola dell'infanzia, dunque, se vuole «concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine» (v. Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia), deve tenere presente e curare anche la dimensione religiosa dello sviluppo del bambino. Ciò vale, in particolare, per le scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana, nelle quali il Progetto educativo, che sta alla base della loro proposta educativa, si ispira al Vangelo di Gesù ed è quindi è ancorato ad una precisa visione della vita

e della persona. (L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ispirazione cristiana - nota per le scuole aderenti alla Fism nazionale a cura di Testo redatto da don Aldo Basso Consulente ecclesiastico della FISM)

L'idea di scuola

Per quanto finora premesso, l'azione educativa delle scuole si ispira all'antropologia religiosa e umana della religione Cattolica e ai suoi principi e valori.

La Comunità locale ed i genitori rappresentano per le nostre scuole un valore intrinseco sia formativo che pedagogico e costituiscono risorse preziose, con cui le nostre scuole interagiscono e collaborano.

Le due scuole, insieme alle famiglie e alla Comunità educante, aspirano ad un ruolo educativo guida e si identificano come spazio di relazioni privilegiate offrendo occasioni di costruzione di competenze e perseguendo le seguenti finalità:

- *Lo sviluppo dell'identità*: "Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, femmina o maschio, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli" (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia).
- *Lo sviluppo dell'autonomia*: "Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli." (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia).
- *Lo sviluppo della competenza*: "Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi" (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia).
- *Lo sviluppo del senso di cittadinanza*: "Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura." (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia).

CAMPI DI ESPERIENZA

Il riferimento per costruire il curriculum e perseguire le finalità generali è il quadro delle competenze– chiave definito a livello europeo dove per competenza non si intende una

prestazione ma la capacità di mobilitare e orchestrare conoscenze, abilità e atteggiamenti per risolvere situazioni problematiche. Le competenze riguardano tutte le situazioni della realtà, le esperienze, quindi non solo quello che il bambino sa o sa fare (dall'esprimersi con i vari linguaggi al relazionarsi fino all'osservazione e organizzazione dei fenomeni ecc.) ma anche e soprattutto la sua disposizione ad agire: la motivazione, l'impegno, l'interesse, l'attenzione e tutti gli aspetti emotivi, affettivi, relazionali e sociali.

Le Competenze Chiave Europee

I campi di esperienza

1. Comunicazione nella madre lingua: la comprensione ed espressione orale e scritta; l'interazione sul piano linguistico in contesti diversi.	I discorsi e le parole
2. Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste dalla comunicazione nella madrelingua richiede abilità in campo interculturale.	I discorsi e le parole
3. Competenze matematica, in campo scientifico e in campo tecnologico: lo sviluppo del pensiero logico-matematico, della capacità di formulare ipotesi e verificarle oltre alla possibilità di utilizzare tali conoscenze per dare risposta a bisogni e necessità nella realtà.	La conoscenza del mondo
4. Competenza digitale: l'abilità e la conoscenza degli strumenti informatici soprattutto per la comunicazione e condivisione di informazioni.	Immagini, suoni, colori
5. Imparare a imparare: la capacità di attingere con consapevolezza da quanto appreso e dalle esperienze in contesti e situazioni diverse.	Tutti
6. Competenze sociali e civiche: il percorso di crescita e inserimento della persona nella vita sociale e lavorativa in modo partecipe, civile e responsabile	Il sé e l'altro
7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità: la capacità di tradurre le idee in azioni tenendo conto in modo etico e consapevole del contesto in cui si opera.	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale: le capacità espressive e la creatività in tutte le forme possibili	Il corpo in movimento; Immagini, suoni e colori

Queste competenze chiave Europee, nelle nostre due scuole, si coniugano con i Traguardi di competenza indicati dalla CEI e già citati nel presente PTOF a pag. 2, ultimo capoverso.

MISSIONE EDUCATIVA

Le due scuole paritarie delle Parrocchie di Codroipo e Goricizza si inseriscono nel sistema pubblico integrato dell'istruzione, in armonia con i principi della Costituzione e della legge di parità. Esse rappresentano un luogo dove ogni bambino entra con la sua storia personale e dove le sue esperienze acquistano significato a partire dalle emozioni, dagli affetti e dai sentimenti. Proprio a partire dall'ascolto autentico dei bambini, favorito da un clima di accoglienza e attenzione, il personale educativo accompagna e sostiene i bambini nella scoperta di sé, nell'esplorazione del mondo e nell'incontro con gli altri, allo scopo di favorire le potenzialità di crescita e i talenti di ciascuno, come individuo unico all'interno di una comunità in divenire.

Proprio in un'ottica di ascolto, le scuole non si pongono come ambienti a sé stanti per i bambini, ma creano un legame di corresponsabilità e mutuo aiuto con le famiglie, riconoscendone il ruolo primario nell'educazione.

L'attenzione privilegiata ai rapporti con la famiglia unisce scopi affettivo-cognitivi a quelli di continuità orizzontale, nell'ottica di scuola di comunità. Per questo i genitori, e altri soggetti appartenenti alla comunità, non sono realtà esterna, ma risorsa preziosa con cui le nostre scuole interagiscono, analizzano, progettano, dialogano, collaborano e si autovalutano nello sforzo di definire ed accrescere le proprie "soglie" di qualità formative.

Queste nostre scuole dell'infanzia si propongono pertanto come luoghi di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo delle nostre Comunità e del nostro territorio.

Ruolo dell'insegnante

Nell'ottica di cui sopra, i docenti valorizzano i talenti e creano un clima sereno, accogliente e inclusivo, in cui i bambini possano esprimersi nella loro unicità.

L'insegnante osserva, crea occasioni, prova, si corregge, rilancia, accoglie, documenta, mantenendo la regia educativa e lasciando i bambini come protagonisti. Nella relazione e nella condivisione di un'esperienza si costruisce per un apprendimento per tutta la vita, dove l'esperienza non solo attiva un "saper fare" (abilità), ma è anche e soprattutto "saper essere e saper stare al mondo" (competenza). Importante, in questo senso, è il processo di crescita, maturazione e condivisione, per l'insegnante della nostra scuola, soprattutto nella dimensione dell'azione come "testimonianza cristiana cattolica", per lasciare emergere, promuovere e salvaguardare l'iniziativa spirituale della persona.

IDENTITÀ CONDIVISA DELLE SCUOLE

Le scuole "Stella del Mattino" e "Ricordo ai Caduti" sono scuole dell'infanzia parrocchiali e paritarie che accolgono bambini in età prescolare con l'intento di fornire loro un ambiente sereno ed accogliente che favorisca lo sviluppo armonico della personalità, attraverso l'opera congiunta di educatori, familiari e di tutti gli attori della comunità. Le scuole hanno una forte identità cristiana e pongono al centro dell'azione educativa il bambino e la sua cura intesa come "attenzione del cuore" (Papa Benedetto XVI), declinando le indicazioni ministeriali per lo sviluppo delle competenze dei bambini in chiave evangelica e comunitaria.

Proprio sulla base del Vangelo, le scuole si pongono in modo aperto ed inclusivo nei confronti dell'unicità dei bambini e delle differenze culturali, religiose e sociali con cui ogni giorno si confrontano, al fine di perseguire finalità di fratellanza e condivisione.

Le scuole sono riconosciute come paritarie ai sensi della legge 10/03/2000 n. 62 e aderiscono alla Federazione Italiana Scuole Materne - FISM di Udine e usufruiscono della sua assistenza in ambito normativo, pedagogico ed amministrativo. Le docenti aderiscono al coordinamento pedagogico di zona in cui ci si confronta, si riflette e si aggiorna su problematiche di particolare interesse, anche con l'apporto di esperti esterni messi a disposizione dalla stessa FISM.

Le nostre scuole hanno come legale rappresentante il "parroco pro-tempore" della parrocchia in cui è inserita la singola scuola. Attualmente il legale rappresentante è il medesimo per le due ed è responsabile della gestione economica, patrimoniale e pedagogica della scuola secondo l'ordinamento proprio e di quello civile, amministrativo, statale e regionale. Altresì egli sovrintende alla conduzione pedagogica, economica e organizzativa delle scuole nei confronti degli utenti, della Pubblica Amministrazione e delle comunità parrocchiali.

Entrambe le nostre scuole lavorano in rete, in modo sempre più condiviso e sinergico, ai sensi del DPR 275/99 art. 7 e il CCNL FISM che prevede per le istituzioni scolastiche autonome la possibilità di stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale delle istituzioni medesime.

Fanno entrambe parte di una rete più allargata di scuole paritarie parrocchiali, che conta 9 scuole: Basiliano, Bertiole, Camino, Codroipo, Goricizza, Sedegliano, Variano, Varmo, Vissandone coordinate da Suor Carla Sirch, che cura la formazione spirituale delle insegnanti e incontra i bambini e le famiglie delle scuole.

Le scuole collaborano anche in reti didattiche-educative in funzione della partecipazione a bandi di concorso emanati a livello regionale o nazionale. Ad esempio nel biennio scolastico 2022/23 e 2023/24 entrambe le scuole, in rete con la scuola "Sacro Cuore" di Bertiole, hanno partecipato e vinto il bando Nazionale Piano delle Arti (Progetto Giocarte).

Le nostre scuole accolgono tirocinanti e studenti con il progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" o attraverso convenzioni stipulate con altri enti. In entrambi i casi si tratta di esperienze volte a favorire negli studenti la conoscenza dell'ambiente di lavoro e a formarli, agevolando le loro scelte professionali. Il tirocinio universitario, l'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" e la convenzione con la parrocchia sono regolamentati e attivati con specifici Progetti in accordo con la scuola ospitante, nel rispetto delle norme che li disciplinano in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, riservatezza sui dati, informazioni e conoscenze acquisite durante il tirocinio.

Le scuole attivano ogni anno progetti e interventi con la presenza di esperti esterni di Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La scuola si finanzia attraverso il contributo richiesto alle famiglie, determinato ogni anno in sede di Consiglio di Gestione. La richiesta di tale contributo tiene anche conto se la famiglia ha uno o più figli frequentanti, e riduce notevolmente l'importo per i fratelli.

Riceve inoltre contributi Ministeriali, contributi Comunali in convenzione e Contributi Regionali (Regione FVG). Si sostiene altresì con progetti presentati a Bandi regionali di "Arricchimento

POF” o di “Progetti Speciali” e con eventuali donazioni, grazie ad iniziative organizzate dalle famiglie e dalla Comunità a favore della scuola.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Entrambe le scuole si trovano sul territorio del Comune di Codroipo, che si trova al centro di una rete di collegamenti stradali e ferroviari con molte città del Medio Friuli. Negli ultimi anni, pur essendoci stata una significativa espansione urbana (anche l'aumento della presenza di famiglie di cittadinanza straniera), si registra un marcato calo della natalità, che ha ridotto i possibili candidati alla frequenza scolastica.

LA STORIA DELLE DUE SCUOLE

“Stella del Mattino” – Codroipo

La scuola nasce come Scuola dell'Infanzia comunale “Caduti per la patria”, nel 1991. Gestita dall' “Associazione dei genitori dei bambini della scuola materna”, aderisce alla Federazione Nazionale Scuole Materne non statali fin da subito. Inizialmente il personale interno è esclusivamente religioso, ma poi pian piano viene inserito il personale laico. Nel 2000 alla nostra scuola viene riconosciuta la parità scolastica dal MPI e poi l'autonomia scolastica. Dal primo settembre 2008 la scuola dell'infanzia “Caduti per la patria” di Codroipo cambia gestione: da comunale diventa parrocchiale, e mantiene l'adesione alla FISM. Le Suore Francescane dal 2008 non fanno più parte dell'organico della scuola perché lasciano, dopo decenni di presenza, la comunità di Codroipo. Nell'agosto 2017 viene rinnovata una Convenzione di nove anni, rinnovabile, con il Comune di Codroipo che supporta economicamente la scuola e offre il servizio di manutenzione dell'edificio di sua proprietà. Attualmente si stanno svolgendo i lavori per la realizzazione del nuovo edificio scolastico, moderno e funzionale, che sorgerà nel giardino posteriore della struttura attuale e dovrebbe essere pronto presumibilmente per l'A.S. 2026/27.

“Ricordo ai Caduti” – Goricizza

La storia di questa scuola ha inizio nel maggio 1924, quando gli ex combattenti con l'aiuto della popolazione iniziano la costruzione dei locali da adibire ad Asilo.

Nel settembre 1973 si inaugura la nuova ala della scuola che la rende più funzionale.

Le suore ci lasciano nel 1990. La nostra scuola è stata riconosciuta paritaria, ai sensi della legge 10/03/2000, n° 62, con decreto n°3088/181 del 05/06/2001 e con effetto dal a.s. 2000/01. Nel settembre 2013 è stata inaugurata una nuova ala dell'edificio con la realizzazione di una nuova aula con servizio adiacente, corridoio, lavanderia e accesso al cortile da una uscita posteriore.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stata aperta la “Sezione Primavera” che accoglie i bambini dai 2 ai 3 anni, con educatrici dedicate e un progetto pedagogico specifico. Tale sezione cesserà al termine dell'anno scolastico 2023/24 perché dall'anno successivo la scuola si riorganizzerà aprendo il “Nido integrato”, così da poter accogliere i bambini dai 12 ai 36 mesi. In una prospettiva di continuità educativa la scuola offre così alle famiglie la possibilità di poter portare i loro bambini presso la nostra istituzione per 5 anni educativi.

In tutti questi anni e a tutt'oggi la scuola dell'infanzia è stata ed è parte integrante della Parrocchia di Goricizza, che l'ha sempre considerata la più importante fra le proprie attività sociali, trovando il pieno consenso ed il supporto di tutta la sua comunità.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI

“Stella del Mattino” – Codroipo

La scuola si trova nella zona centrale di Codroipo. È situata in un'area tranquilla, accanto a molte scuole statali, circondata da spazi verdi e da aree attrezzate per il gioco e lo sport. I bambini provengono da varie zone della città e anche dalle frazioni limitrofe. La scuola è apprezzata e conosciuta dalla comunità civile e religiosa. I contatti con la parrocchia sono frequenti, la scuola partecipa a molte attività ed usufruisce di aiuti da parte di numerose persone volontarie sia per le attività educative che per la manutenzione dell'edificio.

“Ricordo ai Caduti” – Goricizza

La scuola è situata a Goricizza, frazione del Comune di Codroipo. È frequentata da bambini provenienti da famiglie residenti nel Comune di Codroipo o nel Comune limitrofo di Sedegliano. Nel territorio sono presenti famiglie con cittadinanza straniera e famiglie che si trasferiscono dall'estero e da altre regioni italiane per motivi lavorativi, questo anche per la presenza nella zona di alcune caserme. La scuola, per venire incontro alle esigenze del territorio, pone particolare attenzione e cura alle esigenze delle famiglie attivando occasioni di ascolto e studiando costanti miglioramenti al proprio servizio. La scuola collabora con il Comune di Codroipo, Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.

Il territorio e la comunità sono un'importante risorsa con la quale dialogare e interagire, la Comunità parrocchiale di Goricizza è coinvolta in diverse occasioni: la festa del Ringraziamento, il “Missus” narrato e cantato dai bambini, guidato dalle insegnanti, durante una sera della Novena di Natale, la “S. Messa del Buon Pastore” dedicata alla partecipazione dei bambini e delle loro famiglie e infine la festa di fine anno in Corte Bazàn.

RISORSE UMANE

“Stella del Mattino” – Codroipo

- Presidente della scuola - Mons. Ivan Bettuzzi
- Vice Presidente, Responsabile amministrativo - Adelino Grillo
- Volontario, direttore - Dario Roger Masotti
- Volontaria, segreteria - Maria De Antoni
- Coordinatrice didattica, insegnante - Federica Pagnutti
- Insegnante – Cristina Lenoci
- Insegnante - Maria Sabina Zamparini
- Insegnante - Francesca Rotter
- Assistente Specializzata Martina Grillo
- Suor Gina De Leon
- Cuoca - Leda Grossutti

- Assistente e aiuto Cuoca- Pierina Fresco
- Assistente - Samira Boscheratto
- La scuola si avvale di personale volontario per l'assistenza agli alunni e per lo sviluppo di progetti specifici.
- Collaborazione ditta esterna Works per le pulizie dei locali

"Ricordo ai Caduti" – Goricizza

- Presidente della scuola - Mons. Ivan Bettuzzi
- Procuratore speciale - Lorenzo Savonitto
- Cassiere contabile - Luigi Zoratto
- Direttrice - Rosamaria Polli
- Coordinatrice didattica, insegnante Infanzia - Jenny Clozza
- Segretaria, insegnante Infanzia e Sezione Primavera - Erika Virgili
- Insegnante Infanzia - Giulia Tubaro
- Educatrice Sezione Primavera - Alessandra Ciani
- Educatrice Sezione Primavera - Alessandra Tonizzo
- Ausiliaria e addetta alla porzionatura - Maria Vezzà
- Collaborazione con la cuoca Leda Grossutti
- Collaborazione con assistente - Pierina Fresco
- Collaborazione ditta esterna Works per le pulizie dei locali

SPAZI, TEMPI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Gli spazi sono pensati e organizzati per favorire le attività e le diverse modalità di socializzazione del bambino e i molteplici interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Partendo dalle esigenze dei bambini, gli spazi sono stati rivisti per ridurre le zone troppo aperte: si sono volute organizzare zone di gioco e di lettura, attraverso materiale mobile con angoli tematici, dove i bambini possono giocare ed organizzarsi in modo autonomo, sperimentando ed utilizzando materiali di vario tipo inventando mondi fantastici e manipolando. In questo modo si dà ai bambini la possibilità di sviluppare i loro diversi stili di apprendimento.

I tempi della scuola puntano a essere sempre distesi, tenendo conto delle esigenze dei bambini e contribuendo a creare un clima rilassato, anche attraverso routine costanti e strutturate, che rinforzano la sicurezza e la tranquillità del bambino, creando un contesto in cui ogni alunno si muova con facilità e sia quindi ben disposto alla sperimentazione e all'apprendimento. A questo si aggiungono dei momenti "di sorpresa", di ricerca, di soluzione di problemi per fare in modo che i bambini vivano l'esperienza della loro scuola in un modo arricchente e gioioso, mantenendo viva la curiosità, che tanto li affascina e coinvolge.

La scuola si organizza in momenti di attività strutturata, di piccolo e grande gruppo ed in altri dedicati all'igiene personale ed al pranzo.

SPAZI

La scuola è situata su un unico piano, circondata da un ampio giardino. Vi si accede attraverso due atri attrezzati e dispone di:

- un luminoso salone separabile in spazi più piccoli con pareti mobili;
- 4 aule dotate di servizi interni e uscita di emergenza diretta sul giardino;
- stanza del riposo;
- sala da pranzo;
- cucina;
- spazio atelier;
- spazi di servizio adibiti a magazzino, deposito, spogliatoio, etc.
- ufficio

L'ampio giardino è stato ristrutturato nel 2020, su iniziativa dei genitori e si struttura in una zona manipolazione, una zona libera e un anfiteatro ombreggiato da cedri secolari che ospita anche attività teatrali e sociali.

TEMPI

- 7:15-7:45 Preaccoglienza*
- 7:45-8:45 Ingresso
- 8:45-9:00 Accoglienza - preghiera
- 9:00-9:30 Igiene e merenda
- 9:30-11:15 Attività didattiche
- 11:15-12:30 Igiene e pranzo
- 13:00 Prima uscita
- 12:30-13:30 Gioco libero
- 13:30-15:30 Riposo per i piccoli, attività didattiche per medi e grandi
- 15:45-16:30 Uscita
- 16:30-18:00 Post accoglienza*

*I servizi sono rivolti alle famiglie che lo desiderino, non sono considerati attività scolastica e prevedono un contributo aggiuntivo alla retta di frequenza.

Eventuali necessità di entrate e/o uscita di carattere occasionale in orari diversi vanno concordate in anticipo. Qualora tali necessità fossero calendarizzate per l'intero anno scolastico sarà cura della scuola, in accordo con la famiglia, definirle e programmarle al meglio. Per motivi di responsabilità civile e penale, i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni, dagli stessi espressamente delegate attraverso un modulo di autorizzazione a cui va allegata la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola è organizzata in 4 sezioni eterogenee formate da 20-26 bambini. – (Nota 2) -

L'eterogeneità dei gruppi è volta a favorire la collaborazione, l'aiuto e il rispetto del prossimo. Il confronto con bambini di età diversa stimola anche l'imitazione nei più piccoli e invita i più grandi a riflettere sulle esperienze per poterle spiegare e condividere.

Al fine di proporre attività didattiche idonee allo sviluppo dei bambini tali sezioni si aprono a gruppi misti, di età omogenea, durante laboratori che vanno a coprire la più vasta gamma di interessi e campi di esperienza. Per i bambini di 3 anni, è previsto uno specifico laboratorio tenuto da un'insegnante aggiuntiva, che li accompagna anche nel momento delle routine e della nanna, allo scopo di offrire loro una figura di riferimento trasversale alle sezioni.

La scuola si avvale inoltre di esperti esterni per offrire la miglior qualità possibile per percorsi, progetti e laboratori specifici.

(Nota 2) - Nell'anno scolastico 2026/27 dovrebbe essere inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia che è già in costruzione. Pertanto la capienza delle aule verrà rivista al rialzo.

"Ricordo ai Caduti" – Gorizia

SPAZI

La scuola è composta da una struttura dove sono presenti:

- Quattro aule, in cui i bambini, divisi in sezioni eterogenee, possono svolgere le loro più svariate ed interessanti attività.
- La sala da pranzo appositamente allestita.
- Un' ampia sala da gioco, dove i bambini vengono accolti all'entrata e in cui possono giocare liberamente. Qui si svolge anche, nelle mattinate previste, l'attività di psicomotricità.
- Una parte della sala gioco è dedicata all'area riposo pomeridiano.
- La cucina per la porzionatura dei pasti forniti dalla cucina interna della Scuola "Stella del Mattino"
- La lavanderia
- I tre servizi per i bambini, il servizio per le insegnanti e quello per il personale inserviente.
- Un ufficio dotato di computer e fax.
- Vi sono tre accessi alla scuola che permettono l'ingresso e l'uscita dedicati alle sezioni dell'Infanzia, al Nido Integrato e a persone esterne.
- Vi sono due giardini recintati, uno dedicato all'Infanzia e uno dedicato al Nido.

TEMPI

- 7:30-9:00 Ingresso
- 9:00-9:30 Igiene, preghiera e merenda
- 9:30-11:30 Attività didattiche
- 11:30-12:30 Igiene e pranzo
- 13:00 Prima uscita
- 12:30-13:30 Gioco libero
- 13:30-15:00 Riposo per i piccoli, attività didattiche per medi e grandi
- 15:00-15:45 Igiene, merenda
- 15:45- 16:30 uscita
- 16:30-16:45 Post accoglienza*

*Il servizio è rivolto alle famiglie che lo richiedono, non sono considerati attività scolastica e prevedono un contributo aggiuntivo alla retta di frequenza.

Eventuali necessità di entrate e/o uscita di carattere occasionale in orari diversi vanno concordate in anticipo con le insegnanti. Qualora tali necessità fossero calendarizzate per l'intero anno scolastico sarà cura della scuola, in accordo con la famiglia, definirle e programmarle al meglio.

Per motivi di responsabilità civile e penale, i bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni, dagli stessi espressamente delegate attraverso un modulo di autorizzazione a cui va allegata la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del delegato.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia, è organizzata in due sezioni eterogenee che accolgono insieme piccoli, medi e grandi. I bambini vengono poi riorganizzati per gruppi omogenei d'età durante i laboratori: sia quelli tenuti dagli esperti esterni come psicomotricità e musica, sia quelli organizzati dalle docenti in organico, come religione, friulano, coding, educazione motoria, inglese, educazione civica, etc.

Dall'anno scolastico 2018-2019 la scuola dell'Infanzia conta la presenza della sezione Primavera che accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi, con personale e spazi dedicati.

Dall'anno scolastico 2024-25 la Sezione Primavera verrà sostituita dal Nido Integrato, accreditato, che potrà accogliere fino a 15 bambini dai 12 ai 36 mesi.

Le due realtà, sebbene distinte e separate, conddivideranno altresì il progetto educativo, la progettazione e la formazione delle insegnanti. Inoltre, vengono organizzati momenti ed esperienze di condivisione sia tra bambini e personale, ma anche assieme alle famiglie per costruire quella continuità che accompagna passo passo bambini e famiglie lungo tutto il percorso presso la nostra scuola.

LA RISPOSTA PROGETTUALE DELLE DUE SCUOLE

Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il curricolo delle due scuole è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte e l'identità della comunità scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. I riferimenti normativi per l'elaborazione del curricolo sono le nuove Indicazioni per il Curricolo, adottate con la Bozza del 30 maggio 2012 e con il precedente DM del 31 luglio 2007, nonché con la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - DPR 89/2009.

Dalla lettura approfondita delle Indicazioni e dalla riflessione sulle parole utilizzate riteniamo che il curricolo si possa definire attraverso le parole chiave: autonomia, scelta e identità della scuola che si organizza e riorganizza nella propria proposta educativa nel tempo attraverso chiari riferimenti legislativi costruendo un po' alla volta la propria identità in continua evoluzione proprio come il mondo che accoglie e con cui si relaziona. La definizione del curricolo deve

tenere conto della trasversalità e delle interconnessioni, con una sempre maggiore apertura all'unitarietà degli insegnamenti e alla flessibilità per creare collegamenti.

In questo senso il lavoro di progettazione, osservazione, valutazione e documentazione diventa la vera sfida ad un rinnovamento continuo che richiede perseveranza, scrupolosità, competenza, passione, tempo e continuo confronto. Traguardi e obiettivi, nella definizione delle gerarchie diventano insostituibile, ma non rigida, mappatura per questi passaggi e per la condivisione di un linguaggio comune. Di conseguenza, è fondamentale che il Collegio docenti condivida uno studio accurato del testo delle Indicazioni per un confronto contestualizzato ed aderente allo spirito e al significato del documento

Considerando che l'educazione è un processo di maturazione permanente, che si svolge lungo tutto il corso dell'esistenza e che si attua attraverso una pluralità d'istituzioni e ambienti, si può affermare che la scuola dell'infanzia ha lo scopo di dare una risposta sistematica al bisogno del bambino, creando situazioni che siano adatte alle sue specifiche e uniche esigenze, e nelle quali lui stesso trovi le risposte che cerca, imparando ad apprezzarsi e valorizzarsi. Su tali basi si fondano gli obiettivi dei diversi campi di esperienza, che verranno raggiunti e valutati all'interno delle diverse attività programmate per gruppi eterogenei o per gruppi omogenei e durante la realizzazione dei progetti supportati dal finanziamento della Regione.

Le Indicazioni Nazionali suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Gli obiettivi specifici saranno di volta in volta raccordati alle competenze chiave europee:

1. La comunicazione nella madrelingua
2. La comunicazione nelle lingue straniere
3. La competenza matematica; la competenza in campo scientifico; la competenza in campo tecnologico
4. La competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Le competenze sociali e civiche;
7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione

Il sé e l'altro

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</i>	Sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri; Esprime il proprio punto di vista con coetanei e adulti; Rispetta e aiuta i bambini più piccoli; Amplia la competenza collaborativa ed interculturale.

<i>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</i>	Si stacca serenamente dall'adulto che lo accompagna; Sa riconoscere ed esprimere le sue esigenze: chiede aiuto in caso di necessità; sviluppa autocontrollo ed autocorrezione;
<i>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</i>	Sa ricostruire le sue origini, denominando correttamente i vari parenti; Sa individuare le uguaglianze e le differenze tra sé e realtà culturali diverse; Condivide con il gruppo le sue esperienze di vissuto personale.
<i>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</i>	Riconosce e rispetta le regole fondamentali della conversazione, rispettando il proprio turno nelle discussioni di gruppo; Riconosce e rispetta l'adulto; Collabora con l'adulto, portando a termine consegne semplici o articolate; Esprime spontaneamente le proprie idee.
<i>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</i>	Si pone domande e cerca risposte, facendo ipotesi; Riconosce ed interiorizza le regole di base della convivenza; Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (madrelingua).
<i>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</i>	Ha interiorizzato la dimensione temporale della giornata, vivendo serenamente; Affronta serenamente i cambiamenti; Si adegua ai ritmi scolastici; Si muove serenamente negli spazi noti; Sa organizzare il suo spazio di lavoro, rapportandolo alle persone che stanno intorno a lui.

Il corpo e il movimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</i>	Ha consolidato gli schemi motori di base: camminare, correre, strisciare, saltare, etc.; Riconosce e denomina correttamente le diverse parti del corpo; Si muove in modo fluido ed adeguato all'interno di un contesto.

<i>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</i>	Cura e rispetta la sua persona (es.: igiene personale); Soddisfa i bisogni primari; Ha un buon rapporto con il cibo e assaggia; Sa gestire i tempi della sala da pranzo.
<i>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</i>	Ha acquisito consapevolezza e controllo del proprio corpo in situazione statica e/o dinamica; Mostra consapevolezza ed abilità nell'usare le diverse parti del corpo; Sperimenta il corpo nello spazio attraverso il movimento; Usa i materiali in modo costruttivo; Condivide i materiali e collabora nel riordinarli; Accresce una flessibilità cognitiva e di risoluzione dei problemi.
<i>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</i>	Si sa fermare davanti al pericolo; Riconosce i suoi limiti e li rispetta; Ha interiorizzato il ritmo e lo rispetta seguendo la musica.
<i>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</i>	Rappresenta correttamente lo schema corporeo; Ha acquisito una buona manualità fine e grossolana.

Immagini, suoni e colori

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</i>	Sa esprimere emozioni con il corpo.
<i>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</i>	Acquisisce consapevolezza dei propri processi mentali; Partecipa in modo creativo e costruttivo alle attività di drammatizzazione; Partecipa in modo creativo durante l'invenzione di storie; È creativo nelle attività di disegno, pittura e manipolazione; Riconosce nella realtà elementi visivi diversi (colori, forme, dettagli etc.); Dimostra flessibilità nell'uso degli elementi visivi;

	Dimostra Fantasia e creatività nell'espressività iconica; Rappresenta gli oggetti rispettando le relazioni spaziali e tematiche tra le componenti; Utilizza Correttamente lo spazio-foglio; Utilizza in modo creativo strumenti e tecniche creative; Manifesta curiosità verso le nuove tecnologie.
<i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i>	Manifesta curiosità e interesse verso spettacoli teatrali; Partecipa con entusiasmo agli spettacoli preparati a scuola per i genitori; Mostra espressività nel canto nella danza.
<i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i>	Sperimenta la musica con il proprio corpo e con oggetti di tutti i giorni; Sperimenta gli strumenti musicali, prendendone pian piano padronanza nell'uso.
<i>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</i>	Riproduce e inventa ritmi con il corpo.

I discorsi e le parole

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i> <i>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</i>	Pronuncia correttamente tutti i suoni (se no, indicare quali); Usa frasi complesse; Fornisce resoconti coerenti, ben connessi e accurati; Utilizza un vocabolario ricco; Conosce e rispetta le regole fondamentali della comunicazione (ascolta chi parla, rispetta il proprio turno, interviene in modo pertinente, etc.); Organizza il proprio apprendimento, usando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
<i>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</i>	Memorizza e riproduce poesie, filastrocche, canzoni, etc.
<i>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e</i>	Comprende ed esegue le consegne; Rispetta i tempi di ascolto previsti da una storia;

<i>offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</i>	Partecipa all'invenzione di una storia.
<i>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</i>	Affina la manualità fine, tracciando un segno limpido; Impugna correttamente la matita;

La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI SPECIFICI
<i>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</i>	Classifica ed ordina gli oggetti sulla base di criteri diversi (colore, forma, dimensione, etc.); Riconosce, discrimina e denomina correttamente: i colori primari e secondari, le principali forme geometriche, gli odori ed i sapori fondamentali, rumori e suoni familiari.
<i>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</i>	Sa dare una dimensione temporale agli eventi, nell'arco della giornata e in un tempo più lungo.
<i>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</i>	Fa osservazioni e domande sugli oggetti/o sugli eventi osservati; Offre informazioni e risponde a domande; Costruisce strategie per risolvere problemi; Registra quantità ed opera confronti fra quantità diverse.
<i>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</i>	Si accorge dei cambiamenti che avvengono negli oggetti nel tempo; Confronta materiali ed eventi.
<i>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</i>	Affronta con interesse i giochi logici proposti; Accetta di essere corretto/a in caso di errore e ripete dimostrando di aver compreso l'errore.
<i>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</i>	Pone in sequenza situazioni ed eventi sulla base di relazioni diverse (prima-dopo; causa-effetto; etc.).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL NIDO INTEGRATO

DAI 12 AI 18 MESI

Area emotiva-affettiva-sociale

- Rispondere alle emozioni degli altri con pianto o sorriso;
- comprendere e accettare il distacco dalla figura di riferimento, rispondendo emotivamente in modo adeguato;
- riconoscere limiti e divieti;
- socializzare con persone estranee al nucleo familiare (anche con appoggio di copertina/ peluche)

Area percettiva sensoriale motoria

- stimolare i primi passi senza nessun ausilio;
- manipolare diversi oggetti;
- autonomamente dal bicchiere

Area cognitiva

- comprendere prime indicazioni;
- indicare oggetti;
- giocare con forme e costruzioni;
- tracciare linee/primi disegni;
- riconoscere immagini da un libro;
- nominare alcune parti del corpo;
- cantare canzoni semplici.

DAI 18 AI 24 MESI

Area emotiva-affettiva-sociale

- dare baci e abbracci;

Area percettiva sensoriale motoria

- correre agilmente;
- salire e scendere le scale;
- trascinare oggetti;
- tirare la palla;
- calciare la palla;
- riconoscere stimoli corporei;
- imitare primi schemi corporei;
- presa sicura con la mano

Area comunicativa espressiva

- combinare prime parole;
- cantare canzoni più strutturate;
- utilizzare il linguaggio per relazionarsi con i pari;

- tracciare disegni con uso delle mani/dita.

Area cognitiva

- comprendere e compiere consegne semplici;
- costruzioni di torri con 2 o 3 blocchi;
- appare il gioco simbolico;

DA 2 A 3 ANNI

Area emotiva-affettiva-sociale

- riconoscere stimoli fisiologici e avvisare l'adulto;
- nelle foto riconoscersi e riconoscere persone care;

Area percettiva sensoriale motoria

- correre veloci;
- danzare e cantare in modo coordinato;
- arrampicarsi;
- scivolare;
- trasportare oggetti;
- creare costruzioni più complesse;
- usare posate.

Area comunicativa espressiva

- esprimersi con piccole frasi;
- mediare usando le parole con gli altri durante un conflitto/contesa di un oggetto.
- utilizza strumenti (pennelli, etc) per disegnare.

Area cognitiva

- comprendere e compiere consegne semplici;
- aiutare in piccoli compiti quotidiani;
- giocare con regole nel piccolo gruppo.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

Documentazione

Per le nostre scuole, dove il processo di apprendimento risulta più importante dell'esito finale, la documentazione ricopre un ruolo fondamentale e prevede una continua ricerca di strategie e supporti sempre più efficaci e spendibili per poter fissare la traccia e la memoria delle azioni e dei pensieri delle esperienze dei bambini. Ri-conoscere, ri-percorrere un percorso significa fissare e consolidare ogni obiettivo e risultato raggiunto, sia per i bambini, sia per l'adulto educante, che proprio attraverso questo materiale può costantemente ri-significare il lavoro svolto, ri-tarlo, ri-proporlo ed eventualmente modificarlo.

Le insegnanti intervengono a documentare i momenti più significativi del percorso svolto, attraverso la proiezione di immagini e registrazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico. I

docenti hanno così modo di documentare l'organizzazione e lo sviluppo della proposta didattico- educativa condivisa con le famiglie e illustrarne il processo di attuazione, i valori cui essa si ispira e le finalità a cui tende.

Valutazione

L'osservazione aperta è lo strumento principale che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino, la progettazione dell'attività di insegnamento e la verifica/valutazione degli obiettivi raggiunti dai bambini.

La valutazione consente di monitorare il raggiungimento dei risultati in riferimento agli obiettivi prefissati e, oltre all'osservazione diretta e aperta di cui sopra, si organizza per una parte residuale tramite osservazioni sistematiche (utilizzando griglie osservative), prove strutturate (motorie, manipolative, percettive e grafiche), autoanalisi, confronto degli elaborati del bambino nel tempo, confronto con il team docenti e colloquio con i genitori.

L'autovalutazione, sia dei bambini sia degli insegnanti, è volta a riflettere sul processo di apprendimento svolto e sul proprio coinvolgimento all'interno di essa, sulle difficoltà riscontrate e sulle proprie potenzialità.

Ogni unità di apprendimento seguirà un percorso predisposto che, partendo dalle conoscenze dei bambini, permetterà loro di acquisire competenze e conoscenze sempre più specifiche, attraverso una molteplicità di attività programmate dalle insegnanti. Ogni percorso sarà valutato in itinere. Questo tipo di verifica costituisce un momento essenziale nel processo di insegnamento-apprendimento, poiché consente di monitorare il valore delle scelte operative o di modificarle ove necessario.

I campi di esperienza saranno svolti sia nelle attività in sezione, per gruppo eterogeneo, sia nei laboratori per gruppo omogeneo, sia durante i progetti realizzati in maniera trasversale in tutta la scuola.

I risultati raggiunti nel breve e lungo periodo saranno comunicati e confrontati con le osservazioni dei genitori, durante i colloqui. Quest'ultimi, oltre a quelli calendarizzati, possono anche essere richiesti dalle insegnanti o dai genitori durante l'anno scolastico.

Per i bambini dell'ultimo anno viene, inoltre, utilizzato uno strumento di valutazione utile al passaggio alla scuola primaria, nel quale vengono descritte le competenze raggiunte secondo quattro livelli di padronanza (non raggiunto, parzialmente raggiunto, raggiunto, avanzato).

Questo strumento, se condiviso dai due genitori e/o dall'unico esercente la patria potestà, verrà trasmesso alla scuola primaria che la/il bambina/o frequenterà l'anno scolastico successivo all'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia.

AZIONI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella costruzione del curriculum è e sarà fondamentale l'accoglienza delle diversità, a partire dalla consapevolezza che ognuno di noi è unico e diverso dall'altro, anche se appartenente alla stessa cultura o proveniente dallo stesso paese. Imparare a considerare la diversità come ricchezza per tutti è il punto di partenza per rispettare e accogliere l'altro e costruire insieme un senso di appartenenza ampio e solido.

Come adulti possiamo testimoniare anche solo con l'atteggiamento cosa significa partecipare, vivere e operare in una comunità (educativa, professionale, religiosa) dove la "cittadinanza" si esprime in un prendersi cura di ciò che sentiamo che ci appartiene perché abbiamo imparato

a conoscerlo, abitarlo, viverlo: qualcosa che abbiamo “fatto nostro”. La scuola diventa così “comunità”, “presidio” dove vivere uno stile di vita nel quale la diversità è opportunità di confronto e crescita. Con questi presupposti diventa possibile pensare e condividere percorsi dove disagio, disabilità e diversità di lingua e cultura possano essere accolte e valorizzate.

In questo senso è molto importante la condivisione di ogni aspetto del percorso con le famiglie. L'attivazione di colloqui individualizzati è volta a instaurare una collaborazione positiva scuola-famiglia considerando che «ogni bambino con continuità o per determinati periodi, può manifestare una difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e di apprendimento legata a fattori fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata risposta».

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva relativa agli “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” (BES) che precisa la strategia della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La Direttiva estende pertanto il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende: o Bambini disabili (Legge 104/1992); o Bambini DSA con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD) (Legge 170/2010); o bambini con svantaggio sociale e culturale; o con difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse. L'azione educativa si declina attraverso l'elaborazione di strategie metodologiche-didattiche di apprendimento adatte a tutti, ma che si differenziano per ciascuno.

Continuità verticale 0-6:

La legge 107/2015 prevede entro 18 mesi all'art. 1 comma 181/e «(...) l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie, (...)» - (Nota 3)

Proprio per la caratteristica di continuità che caratterizza il curriculum, è necessario prevedere la collaborazione con il servizio dei nidi e la scuola primaria.

In questo momento le nostre scuole prevedono la collaborazione con le scuole dell'Istituto Comprensivo di Codroipo al fine di favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, con l'attivazione di momenti di dialogo tra docenti delle istituzioni; la programmazione di due incontri nei quali i bambini visitano la scuola Primaria e svolgono un'esperienza insieme ai bambini che li accolgono; il passaggio di informazioni tra docenti, relative a ciascun bambino in ingresso alla Primaria, tramite incontri programmati.

La Scuola “Ricordo ai Caduti” di Goricizza ha deciso di rispondere alla sempre maggiore richiesta delle famiglie di trovare uno spazio educativo che possa accogliere anche i bambini più piccoli, sia per motivazioni di lavoro, ma soprattutto per il bisogno sempre maggiore dei bambini di iniziare prima il processo di socializzazione che caratterizza l'ingresso alla scuola dell'Infanzia, in questo caso grazie alla possibilità di accogliere a scuola i bambini anticipatori (che compiono tre anni entro il mese di aprile dell'anno scolastico di iscrizione), e attraverso l'attivazione del servizio della sezione Primavera. La nostra scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2018/19 è passata da tre sezioni a due sezioni miste. Ha attivato infatti, con

regolare autorizzazione comunale, l'apertura di una sezione Primavera, che andrà a cessare al termine dell'anno scolastico 2023/24.

Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola si riorganizzerà sostituendo la Sezione Primavera, con il Nido Integrato che potrà accogliere fino a 15 bambini dai 12 ai 36 mesi d'età.

Il Nido Integrato svolgerà la propria azione educativa in continuità con la scuola dell'infanzia con particolare attenzione alle esigenze di quella specifica fascia di età e con spazi e tempi dedicati. Ha già predisposto un progetto pedagogico e un progetto educativo dedicato, in linea con il piano educativo della scuola.

(Nota 3) – Dal mese di Aprile 2024 è stato finalmente costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale Ambito Medio Friuli.

Continuità orizzontale:

«La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.» (da "Nuove indicazioni ministeriali" – 2012).

Da qui l'idea fondamentale di scuola inclusiva, "scuola di tutti e di ciascuno", capace di autentica accoglienza. Pensiamo che un ambiente educativo così organizzato sia il primo passo verso la costruzione di un rapporto positivo tra famiglia e scuola. Tale rapporto non si esaurisce però nello scambio di informazioni inerenti il bambino, le sue esperienze e le sue abitudini, ma esige la ricerca di una linea educativa comune, la condivisione dei valori sui quali si intende costruire un progetto significativo.

L'impegno della scuola viene, a tal proposito, ad articolarsi in questo modo

- **All'atto dell'iscrizione:** illustrazione ai genitori del funzionamento della scuola, suo regolamento e invito a visionare il P.O.F. aggiornato, sul sito della scuola in una dimensione ridotta e supportata da immagini.
- **All'inizio dell'anno scolastico:** nel mese di ottobre presentazione della programmazione didattica educativa e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa.
- **Nel mese di novembre:** colloquio personale, da parte degli insegnanti, con tutti i genitori.
- **Nel mese di febbraio:** colloqui individuali in caso di necessità.
- **Nel mese di aprile o inizio giugno:** incontro personale, da parte degli insegnanti, con i genitori di tutti i bambini.
- **Incontri di formazione** con esperti in pedagogia, didattica, psicologia, pediatria, etc. e rivolti ad insegnanti e genitori anche in collaborazione con la FISM, le Parrocchie o altre associazioni del territorio che collaborano con la scuola.
- **Collaborazione e consulenza di esperto esterno, fornito dalla FISM** che, richiesto dalla scuola per un'attenta osservazione diretta, in un preciso contesto operativo che presenta alcuni aspetti problematici, apre un tavolo di confronto con le docenti, finalizzato ad un'ulteriore personalizzazione e miglioramento della proposta didattico-educativa.

Con tale impegno le nostre scuole promuovono occasioni per divenire luogo di crescita dei genitori stessi ed aiutarli a conoscere meglio il proprio figlio, per comprenderlo e guidarlo nel processo di crescita integrale.

Consapevoli dell'importanza di questi aspetti le nostre scuole considerano in modo particolare anche l'organizzazione degli spazi per favorire la relazione, l'apprendimento ed espressione delle esperienze dei bambini. Gli spazi sono caratterizzati da materiali e oggetti che rendono l'ambiente privilegiato per attività predeterminate, per la socializzazione, per l'espressione del sé. Le scuole sono dotate di ampie e luminose aule e spazi adatti ad ogni momento della giornata e ad ogni esigenza del bambino.

L'ingresso è da considerarsi spazio di accoglienza e spogliatoio ed è l'ambiente dove il bambino prolunga il suo rapporto con il genitore che lo accompagna.

Nella scuola è possibile disporre di spazi sufficienti per allestire una vasta gamma di angoli strutturati per tutte le attività.

Ogni spazio ha le sue regole di uso e di riordino: facciamo in modo di mettere i bambini nella condizione di comprendere le regole più opportune per il buon uso degli angoli.

- angolo conversazione, biblioteca e storie
- angolo casa, giochi imitativi e travestimenti
- angolo pittura e manipolazione
- angolo costruzioni e giochi da tavolo
- spazio giochi di movimento o attività psicomotoria

Importante anche la collaborazione con le realtà del territorio.

In collaborazione con la Biblioteca civica di Codroipo e, promosso dal sistema bibliotecario del Medio Friuli, è già da alcuni anni in atto un progetto di collaborazione che coinvolge i bambini delle nostre scuole in occasione di incontri di animazione della lettura, e proposte volte a favorire in loro il nascere, attraverso il gioco, del piacere di ascoltare e animare una lettura.

Inoltre, le scuole "Stella del Mattino" di Codroipo e "Ricordo ai Caduti" di Goricizza collaborano con la scuola "Sacro Cuore" di Bertiole per la realizzazione di progetti in rete, ma soprattutto a promuovere e tessere relazioni di scambio, dialogo e confronto che arricchiscono le competenze, il pensiero e i progetti educativi delle scuole.

Come già accennato, particolarmente attiva è anche la partecipazione dei genitori che collaborano alla buona riuscita di iniziative comunitarie, come la "Pesca di beneficenza di San Simone" o la lotteria di Natale, o di altre iniziative che si decide di intraprendere nel corso dell'anno scolastico. Sono tutte volte sia a sostenere le nostre scuole, sia a mantenere un clima di reciproca conoscenza e collaborazione.

I momenti di festa organizzati ed allestiti nelle scuole e le ricorrenze annuali richiamano momenti significativi, che riportano alla identità della realtà educativa locale e sono per i bambini esperienze importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Inoltre, sono anche occasioni per coinvolgere i genitori, promuovendo uno spirito di collaborazione e di rete tra di loro, e per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti, aiutando così le famiglie ad integrarsi maggiormente con il territorio

GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Il legale rappresentante è monsignor Ivan Bettuzzi. È responsabile della gestione economica, patrimoniale, pedagogica delle due scuole secondo l'ordinamento canonico, civile, amministrativo, statale e regionale. Il gestore è responsabile della conduzione pedagogica, economica e organizzativa delle scuole nei confronti degli utenti, della Pubblica Amministrazione, della Comunità parrocchiale.

Nella sua azione il legale rappresentante è coadiuvato:

- per la parte didattico-pedagogica dai direttori,
- per atti di ordinaria amministrazione da un procuratore speciale o da un economo
- e da un cassiere contabile.

Al fine di agevolare la gestione delle scuole è istituito il Consiglio di Gestione presieduto dal Legale rappresentante.

Per la scuola "Ricordo ai Caduti" di Goricizza, partecipano il Parroco – legale Rappresentante, la Direttrice, l'Insegnante Coordinatrice, quale rappresentante delle docenti, due membri designati dall'Assemblea dei genitori, un componente designato dal Consiglio Economico parrocchiale, il procuratore speciale per gli atti di ordinaria amministrazione, il cassiere contabile, due membri designati dal Gruppo di Riferimento Parrocchiale. Verrà ulteriormente integrato con i rappresentanti dei genitori dell'Asilo Nido.

Per la scuola "Stella del Mattino" di Codroipo, partecipano il Parroco – legale rappresentante, il Direttore, l'Insegnante Coordinatrice, quale rappresentante delle docenti, quattro genitori, in rappresentanza delle quattro sezioni, un componente designato dal Consiglio Economico parrocchiale, l'Economo, la segretaria della scuola.

I Consigli di Gestione hanno il compito di sovrintendere al funzionamento e all'attività delle scuole stesse, secondo le direttive impartite dal legale rappresentante, nonché, per la parte didattica, dal Ministero della Pubblica Istruzione. Essi vengono convocati dal legale rappresentante due o tre volte l'anno, secondo necessità.

Un altro organo collegiale presente nelle nostre scuole è l'Assemblea dei genitori che si riunisce a inizio e fine anno. Ad inizio anno, l'Assemblea si riunisce in seduta plenaria entro il mese di ottobre e ad essa partecipano tutti i genitori, il legale rappresentante, il cassiere contabile, il procuratore speciale e l'economo per gli atti di ordinaria amministrazione che illustra il bilancio della scuola, le insegnanti, le coordinatrici, i direttori e la segretaria. Nel corso della stessa viene presentato il POF annuale e il Progetto didattico-educativo programmato per il corrente anno scolastico. Vengono infine illustrate le modalità organizzative e le funzioni degli organi collegiali presenti nella scuola. In questa sede si definiscono le modalità per l'elezione, entro ottobre, dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di gestione, se sono in scadenza, e l'elezione dei genitori rappresentanti di classe.

I rappresentanti dei Genitori partecipano al Consiglio di Intersezione costituito dalle insegnanti di sezione, di cui una con il ruolo di coordinatrice che presiede. Esso si riunisce circa tre volte l'anno, negli incontri presenta l'attività didattico-educativa già svolta e quella programmata per il periodo successivo. In questo Consiglio si discutono inoltre eventuali istanze proposte anche dai genitori o iniziative a sostegno della scuola, dell'attività didattica o volte a promuovere incontri didattico-formativi con esperti su tematiche scelte dai genitori stessi o suggerite dagli insegnanti o iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

PIANO DELLA FORMAZIONE

Il personale docente, la coordinatrice, l'addetto alla distribuzione pasti e alle pulizie, ed il gestore stesso usufruiscono di corsi di aggiornamento e di incontri di formazione organizzati dalla Federazione Italiana Scuole Materne non statali della provincia di Udine o promossi dalla rete di scuole cui partecipiamo o da altri Enti (Provveditorato, Università, Curia, Parrocchia ecc.)

«Con il D. Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 – integrativo e modificativo del D.Lgs. 81/2008 – viene confermato il dovere da parte del datore di lavoro di assicurare a ciascun lavoratore la formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza. Anche i dirigenti e i preposti devono ricevere un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti».

La formazione in merito alla sicurezza viene garantita ogni anno con gli aggiornamenti a tutto il personale scolastico in servizio a cura della ditta Spes Pavia e del responsabile della sicurezza Zucchiatti (formazione relativa alla sicurezza e valutazione dei rischi, primo soccorso pediatrico, antincendio, HACCP).

La Coordinatrice e le insegnanti frequentano i corsi FISM annualmente proposti per la formazione e l'aggiornamento pedagogico-didattico, compreso l'annuale aggiornamento per il mantenimento dell'idoneità di cui al decreto vescovile all'I.R.C.

Nel caso di attivazione di progetti specifici limitati a una delle due realtà scolastiche, possono essere attivati percorsi di formazione ad hoc per singolo plesso.

APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PTOF 2025/28

Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) - formato da 26 facciate e 5 (cinque) allegati - per gli Anni Scolastici 2025/28 redatto ai sensi della Legge 107/2015 per le Scuole dell'Infanzia "Stella del Mattino" di Codroipo e "Ricordo ai Caduti" di Goricizza, è stato proposto e approvato dai Collegi Docenti "Ricordo ai Caduti" il 18 novembre 2024 e "Stella del Mattino" il 18 novembre 2024.

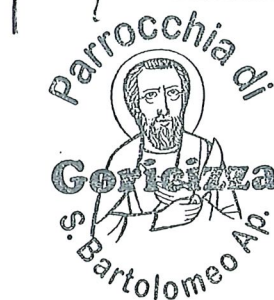
Il Legale Rappresentante pro-tempore lo ha adottato in data 21 novembre 2024, come sotto evidenziato con firma autografa.

Il presente documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti. Altresì è messo a disposizione per essere letto e visionato dagli aventi titolo. Una versione sintetica e integrata da immagini è pubblicata sui siti delle due Scuole.

Il Legale rappresentante delle due Scuole

Codroipo/Goricizza, li 21 novembre 2024

Mons. Ivan Bettuzzi



ALLEGATI AL PTOF

- ALLEGATO 1: PROGETTO EDUCATIVO
- ALLEGATO 2: ORARI E MODALITA' DI ACCOGLIENZA
- ALLEGATO 3: REGOLAMENTO
- ALLEGATO 4: INTEGRAZIONE AI SENSI DEI D.M. 184/2023 e 183/2024 – SC. INFANZIA PARITARIA E PARROCCHIALE "STELLA DEL MATTINO" – CODROIPO
- ALLEGATO 5: INTEGRAZIONE AI SENSI DEI D.M. 184/2023 e 183/2024 – SC. INFANZIA PARITARIA E PARROCCHIALE E NIDO INTEGRATO "RICORDO AI CADUTI" – GORICIZZA

INFORMATIVA PER I GENITORI A.S. 2024-2025



SCUOLA DELL'INFANZIA "STELLA DEL MATTINO"

CODROIPO

La scuola dell'infanzia parrocchiale "Stella del Mattino" di Codroipo porge un caloroso benvenuto ai bambini che la frequenteranno nell'anno scolastico 2024/2025 ed ai loro genitori.

Questo opuscolo vuole contribuire ad una migliore conoscenza delle finalità e dell'organizzazione della scuola, che è di ispirazione cristiana, è inserita nella Parrocchia di Santa Maria Maggiore in Codroipo ed ha come finalità quella di educare i bambini in uno sfondo di rapporti significativi tra coetanei, insegnanti e adulti con il coinvolgimento di tutta la comunità parrocchiale.

PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE DI CODROIPO "STELLA DEL MATTINO"

La scuola dell'infanzia ha lo scopo di accogliere ed educare i bambini di ogni condizione sociale, in stretta collaborazione con le loro famiglie.

La scuola si ispira ai valori del Vangelo e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Le attività didattiche seguono le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del Ministero della Pubblica Istruzione che si rivolge a tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie.

La nostra scuola dell'infanzia è organizzata e sostenuta dalla comunità parrocchiale di Codroipo ed ha come finalità propria l'educazione del bambino secondo i valori cristiani.

La proposta didattico – educativa si realizza in un contesto comunitario, al quale partecipano, oltre ai bambini, alle insegnanti e agli educatori, anche i genitori, il presidente, il vicepresidente, il direttore volontario, tutto il personale ausiliario e volontario. Con la collaborazione di tutti ed il coinvolgimento della comunità parrocchiale e della rete delle scuole paritarie del territorio, si intende costruire un clima comunitario, sereno e stimolante, che conduca i bambini:

- ad assimilare gradualmente contenuti e valori
- a comportarsi in modo sempre più coerente
- a sviluppare costruttive relazioni interpersonali
- a rielaborare criticamente e secondo le potenzialità di ognuno apprendimenti e sollecitazioni culturali

La scuola è aperta a tutti, nel rispetto delle linee guida previste dal regolamento scolastico e dal Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2024/27).

Quest'ultimo è accessibile consultando il sito internet
www.cpcodroipo.it/codroipo/scuolamaterna.php
oppure richiedendolo in visione alla scuola.

FINALITA' GENERALI

L'educazione è un processo di maturazione permanente, si svolge lungo tutto il corso dell'esistenza e si attua attraverso una pluralità di istituzioni e di ambienti.

La scuola dell'infanzia ha lo scopo di dare una risposta al "sapere" iniziale di ogni bambino creando situazioni educative e di apprendimento che lo aiutino ad imparare in modo sempre più coerente sviluppando le sue potenzialità.

PROMOZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

FORMAZIONE DI SOGGETTI

- Liberi
- Responsabili
- Attivi

COMPONENTI DA SVILUPPARE

- Cognitiva
- Affettiva
- Sociale
- Morale

FINALITA' SPECIFICHE:

CIASCUN BAMBINO A SCUOLA IMPARA A...

ESSERE SICURO, ad avere fiducia nelle sue capacità e ad apprezzarsi con pregi e difetti;
ESSERE AUTONOMO;

MIGLIORARE IL LINGUAGGIO E ARRICCHIRE IL PROPRIO VOCABOLARIO, per imparare a pensare, dialogare, relazionarsi con il mondo che lo circonda;

CONOSCERE ED UTILIZZARE DIVERSI LINGUAGGI (grafico/pittorico, corporeo, musicale, manuale...);

VIVERE CON GLI ALTRI, per imparare a confrontarsi e a collaborare;

APPRENDERE IN MODO SEMPRE più coerente e sistematico.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia paritaria "Stella del Mattino" da settembre 2008 è gestita dalla parrocchia di Codroipo.

Il suo presidente e legale rappresentante pro-tempore è monsignor Ivan Bettuzzi, affiancato da un vicepresidente (Adelino Grillo) e da un direttore volontario (Dario Roger Masotti) che si occupano l'uno della supervisione e della gestione dell'aspetto economico, amministrativo e l'altro della parte didattico/organizzativo della scuola.

Gli organi collegiali sono:

- il consiglio amministrativo, che si occupa della gestione economica ed organizzativa;
- il consiglio di intersezione, formato dai rappresentanti dei genitori, che supporta le educatrici in alcune attività decise dal collegio docenti e coinvolge tutti gli altri genitori;
- Il collegio docenti che si riunisce periodicamente per progettare tutte le attività della scuola;
- L'assemblea dei genitori che viene convocata due volte l'anno per condividere il piano dell'offerta formativa annuale e la verifica delle attività.

ISCRITTI Anno scolastico 2024/2025: bambini 100

☞ 36 grandi

☞ 27 medi

☞ 37 piccoli

LE SEZIONI

Le sezioni sono quattro, con bambini di età eterogenea: questa scelta è volta a favorire il processo di socializzazione e di confronto tra bambini di età diversa.

LE EDUCATRICI SONO:

- Sezione ROSSI: insegnante Federica Pagnutti
- Sezione GIALLI: insegnante Cristina Lenoci
- Sezione VERDI: insegnante Francesca Rotter
- Sezione BLU: insegnante Maria Sabina Zamparini
- Suor Gina De Leon, supporta le attività didattico-educative all'interno delle quattro sezioni, realizza un progetto annuale dedicato ai "piccoli" e organizza laboratori per tutti i bambini.

Al personale docente si affiancano:

- L'insegnante di psicomotricità;
- L'insegnante di lingua inglese;
- L'insegnante di lingua Friulana
- La Cooperatrice specializzata per la scuola dell'infanzia Martina Grillo
- Le insegnanti volontarie e i volontari della Parrocchia
- La Cuoca, Leda Grossutti, che prepara quotidianamente i pasti;
- L'assistente e aiuto cuoca Pierina Fresco
- L'assistente Samira Boscheratto che si occupa dell'igiene dei bambini e del supporto alle attività;
- Eventuali esperti esterni;

- Il personale che si occupa delle pulizie.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La scuola dell'infanzia parrocchiale "Stella del mattino" è aperta dalle 7.45 alle 16.30, dal lunedì al venerdì, con la seguente scansione giornaliera:

- **7.45 / 8.45 ENTRATA** (si raccomanda la puntualità);
- **8.45/9.00 ATTIVITA' COLLETTIVA IN SALONE:** apprendimento di canti, semplici poesie, brani di canti popolari. Momento di riflessione e preghiera;
- **9.00/9.30 merenda e igiene;**
- **9.30/11.20 ATTIVITA' DIDATTICHE O LABORATORIALI:** attività strutturate, legate al progetto didattico, miranti allo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, logico-matematiche, manipolative e motorie;
- **11.20/11.30 IGIENE PERSONALE;**
- **11.30/12.30 PRANZO;**
- **12.30/13.30 gioco in salone o in giardino;**
- **(13.00 PRIMA USCITA);**
- **13.30/13.45 IGIENE PERSONALE;**
- **13.30/15.30 riposo per i piccoli e attività di laboratorio per i bambini di 4 e 5 anni;**
- **15.45 / 16.30 USCITA.**

ANCHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 E' PREVISTA UN'ATTIVITA' DI PRE-ACCOGLIENZA E POST SCUOLA PER I GENITORI CHE LO DESIDERANO DALLE 7.15 ALLE 7.45 E DALLE 16.30 ALLE 17.30/18.00.

IL SERVIZIO NON SARA' CONSIDERATO ATTIVITA' SCOLASTICA E PREVEDE UN CONTRIBUTO (AL DI FUORI DELLA RETTA) DA PARTE DEI GENITORI INTERESSATI:

Per la pre-accoglienza Euro 20,00 al mese;

Per la post scuola Euro 35,00 al mese;

Per la pre e post Euro 50,00 al mese;

Per la post e post plus Euro 50,00 al mese;

Per la pre, post e post plus Euro 60,00 al mese;

Per la frequenza giornaliera in caso di necessità e su preavviso Euro 5,00 all-inclusive.

SI PREGA DI RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ORARI, COME FORMA DI RISPETTO PER I BAMBINI STESSI E PER LE EDUCATRICI.

Per eventuali ritiri dopo le 16.30, verrà applicata la tariffa giornaliera di post accoglienza di € 5,00.

Le eventuali difficoltà dovranno essere comunicate preventivamente

ATTENZIONE!!!

I BAMBINI verranno affidati ESCLUSIVAMENTE o ai genitori o alle persone (solo maggiorenni) da loro delegate per iscritto, su apposito modulo.

La scuola chiede di comunicare tempestivamente tutti i cambiamenti.

ATTIVITA' ANNUALI

INIZIO ANNO (fino a metà ottobre circa):

☐ Progetto accoglienza per tutti i bambini con particolari strategie volte anche all' inserimento dei nuovi alunni;

DA META' OTTOBRE: realizzazione degli itinerari didattico-educativi programmati dal collegio docenti secondo gli obiettivi definiti nel progetto educativo, che ha come base il documento ministeriale, le "Indicazioni Nazionali per il curricolo".

Le aree di apprendimento sono:

- EDUCAZIONE AFFETTIVO RELIGIOSA
- IL SÈ E L'ALTRO
- IL CORPO IN MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

La scuola organizza anche attività su progetto:

- Attività creative e musicali
- prevenzione delle difficoltà scolastiche
- multiculturalità ed integrazione
- friulano
- inglese
- psicomotricità

Le diverse attività saranno realizzate in contesto di sezione (gruppo eterogeneo, con età diverse) e di laboratorio (gruppo omogeneo, per età)

Sono previsti due laboratori finanziati in parte dalle famiglie e quindi opzionali:

- PSICOMOTRICITA' e PROGETTO MOTORIO, gestito da un esperto psicomotricista esterno
- LINGUA INGLESE per i bambini grandi e per i bambini medi.

Alcune delle attività prevedono la collaborazione con il territorio e si realizzeranno in **uscite** nello stesso. Sono previste anche uscite didattiche in località da definire.

Gite ed uscite richiedono il PERMESSO DELLA FAMIGLIA, che deve compilare e sottoscrivere un modulo rilasciato dalla scuola.

Sono previste inoltre attività di coinvolgimento delle famiglie lungo tutta la durata dell'anno (festività, letture, gite, incontri).

Tutte le iniziative vi verranno tempestivamente comunicate
sul sito della Parrocchia e tramite avvisi via mail.

Vi chiediamo di leggere con attenzione e di
partecipare, partecipare, partecipare...

Sono momenti divertenti di crescita e di conoscenza di persone nuove!!!

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO PREVISTO DALLO STATUTO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA "STELLA DEL MATTINO"

1. La scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, inizia il mese di settembre e termina con il mese di giugno. La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì.
2. **L'orario di entrata (7.45 / 8.45) e di uscita (15.45 / 16.30)**, deve essere osservato scrupolosamente. I genitori dovranno provvedere a ritirare personalmente i bambini o eventualmente a delegare per iscritto persone maggiorenni.
3. Nell'anno scolastico 2024/2025 è prevista l'attività di pre, post e post plus accoglienza. In caso di difficoltà dei genitori a rispettare l'orario di uscita, il bambino AUTOMATICAMENTE viene accolto nella post scuola al costo di euro 5,00 giornalieri.
4. I genitori potranno richiedere l'uscita anticipata alle ore 13.00, dopo essersi confrontati con l'insegnante di sezione
5. In caso di assenza ingiustificata per il periodo di un mese intero, l'iscritto verrà considerato rinunciatario e cancellato dalle liste di iscrizione.
6. Ogni caso di malattia infettiva dovrà essere immediatamente comunicato alla scuola e la famiglia, per la riammissione a scuola, dovrà seguire le indicazioni del Pediatra e/o dal Medico di Medicina Generale.
7. Le assenze, seppur brevi, devono essere comunicate alla scuola.
8. Per frequentare la scuola è necessario pagare una retta mensile di frequenza:

- Frequenza dal decimo giorno in poi per i nuovi iscritti:

RETTA INTERA	Euro 148,00
DUE FRATELLI: PRIMO	Euro 148,00
DUE FRATELLI: SECONDO	Euro 85,00
MESE DI SETTEMBRE (PER TUTTI)	Euro 80,00

- Frequenza dal decimo giorno in poi per gli iscritti degli anni precedenti:

RETTA INTERA	Euro 140,00
DUE FRATELLI: PRIMO	Euro 140,00
DUE FRATELLI: SECONDO	Euro 80,00
MESE DI SETTEMBRE (PER TUTTI)	Euro 75,00

9. Le rette verranno pagate mensilmente entro il 7 di ogni mese, presso la CIVIBANK-BANCA DI CIVIDALE – Filiale di Codroipo di Piazza Garibaldi, 107.

IT 69 O 05484 63750 000000000174

È necessario che i genitori facciano sempre riferimento al numero di fattura che verrà consegnata a settembre e a gennaio.

10. Qualora la famiglia cambiasse residenza durante l'anno scolastico, dovrà comunicarlo tempestivamente alla scuola.
11. Raccomandiamo la puntualità nel pagamento della retta. Ogni eventuale difficoltà economica può essere comunicata in via riservata alla direzione della scuola.

12. REGOLE ED ACCORGIMENTI IN CASO DI MALATTIA:

La Scuola è una comunità nella quale vivono bambini ed adulti; per garantire a tutti il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune norme sanitarie che possono contribuire sia al contenimento di alcune malattie, sia ad una migliore qualità di vita all'interno della scuola. Le regole e gli accorgimenti sono definiti in base alle disposizioni dell'Azienda Sanitaria Universitaria-Friuli Centrale Collinare-Medio Friuli. Il bambino non deve frequentare la scuola se presenta:

- una malattia che gli impedisca di partecipare adeguatamente alle attività
- una malattia che richieda cure che il personale non è in grado di fornire
- febbre, malessere, difficoltà respiratorie o altri segni di malattia
- diarrea, vomito
- stomatite aftosa, fino a che il pediatra stabilisca che la condizione non è infettiva
- congiuntivite purulenta, fino a che il pediatra determini la non infettività
- faringite e tonsillite, fino a quando il pediatra decida la riammissione
- impetigine, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- pediculosi, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- ogni altra malattia infettiva e contagiosa, fino a quando il pediatra decide la riammissione

Qualora le indisposizioni del bambino si verificassero o venissero accertate durante la permanenza a scuola verrà informata urgentemente la famiglia che dovrà venire a prendere il bambino entro breve tempo, eventualmente mandando una persona delegata.

In caso di ritiro dalla scuola per un episodio febbrile, la riammissione potrà avvenire dopo 24 ore dal momento in cui il bambino è completamente sfebbrato.

In caso di diarrea e vomito, il bambino potrà tornare a scuola dopo 24 ore dalla completa cessazione dei sintomi.

CORREDO SCOLASTICO

PER I BAMBINI PICCOLI:

- Una scatola di plastica contenente due cambi completi (contrassegnati con nome e cognome) da lasciare a scuola, adeguato alle stagioni e allo stato di avanzamento dell'autonomia del bambino;
- Un rotolino di sacchetti di plastica o sacchetti riutilizzabili per gli indumenti sporchi;
- Pantofole/ ciabatte chiuse per l'interno, all'interno di una scatola di plastica;
- Un paio di stivaletti per l'esterno;
- Un pacco multiplo di fazzoletti e uno di salviette umidificate (da portare più volte all'anno);
- DUE ASCIUGAMANI E UN SACCHETTINO DI TELA CON IL NOME; i primi giorni di scuola verrà consegnato il contrassegno da cucire/incollare su entrambi;
- Un lenzuolino/plaid e in caso di necessità un cuscino per il riposo pomeridiano, che verrà restituito settimanalmente per il lavaggio;
- Eventuali pannolini per la nanna (su cui accordarsi con le insegnanti)
- n. 4 fototessere e n. 1 foto 10*15 cm (primo piano del bambino);

OGNI OGGETTO RICHIESTO DOVRÀ ESSERE CONTRASSEGATO CON NOME E COGNOME.

PER I BAMBINI MEDI E GRANDI:

- Un sacchetto contenente un cambio completo da lasciare a scuola, adeguato alle stagioni e alle esigenze dei singoli bambini;
- Un rotolino di sacchetti di plastica o sacchetti riutilizzabili per gli indumenti sporchi;
- Pantofole/ ciabatte chiuse per l'interno;
- Un paio di stivaletti per l'esterno;
- Un pacco multiplo di fazzoletti e uno di salviette umidificate (da portare più volte all'anno);
- DUE ASCIUGAMANI E UN SACCHETTINO DI TELA CON IL NOME;
- n. 4 fototessere e n. 1 foto 10*15 cm (primo piano del bambino);

OGNI OGGETTO RICHIESTO DOVRÀ ESSERE CONTRASSEGATO CON NOME E COGNOME.

Ricordiamo che è opportuno mandare i bambini a scuola con vestiti comodi (es. tuta) che facilitino la loro autonomia, evitando vestiti, tute intere e allacciature complesse (bottoni, cinture, ...). I pantaloni devono essere possibilmente dotati di una tasca. Consigliamo l'uso di vestiti che possano essere sporcati senza problemi, in modo da consentire l'esplorazione e la sperimentazione.



ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA PER I PICCOLI E I PICCOLISSIMI

INIZIO DELLA SCUOLA: Lunedì 9 settembre 2024

L'inserimento del primo mese è graduale:

- Lunedì 9 e martedì 10 settembre: ingresso dalle 8 alle 8:45, uscita dalle 11:00 alle 11:15.
- Da mercoledì 11 a venerdì 13 ingresso dalle 7.45 alle 8.45. Uscita dalle ore 11.30 alle ore 11:45 senza pranzo.
- Da lunedì 16 settembre possibilità di uscita alle ore 13 con pranzo. Da concordare con l'insegnante.
- Da lunedì 23 settembre possibilità di uscita dalle 15.45 alle 16.30. Da concordare con l'insegnante.

Le modalità di inserimento sono personalizzate, saranno gestite sulla base delle osservazioni delle insegnanti sulle reazioni del bambino durante il tempo trascorso a scuola e sulla base delle esigenze della famiglia.

Il servizio di pre-accoglienza sarà usufruibile dal 16 settembre. Il servizio di post-accoglienza sarà usufruibile dal 23 settembre, in base al percorso concordato con l'insegnante.

ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA PER I MEDI E I GRANDI

INIZIO DELLA SCUOLA: mercoledì 11 settembre 2024

INIZIO DELLA PRE E POST ACCOGLIENZA: DAL 16 SETTEMBRE 2024

1. Dall' 11 al 13 settembre 2024
 - Entrata: dalle 7.45 alle 8.45
 - Uscita: dalle 11.30 alle 11.45
2. Dal 16 settembre 2024
 - Entrata: dalle 7.45 alle 8.45
 - Uscita: dalle 15.45 alle 16.30

CALENDARIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Ognissanti: venerdì 1 novembre 2024.

Festa dell'Immacolata: domenica 8 dicembre 2024.

Vacanze natalizie: da lunedì 23 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025.

Rientro a scuola: martedì 7 gennaio 2025.

Le Ceneri: da lunedì 3 marzo 2025 a mercoledì 5 marzo 2025.

Rientro a scuola: giovedì 6 marzo 2025.

Vacanze pasquali: da giovedì 17 aprile a martedì 22 aprile 2025.

Rientro a scuola: mercoledì 23 aprile 2025.

Festa della Liberazione d'Italia: venerdì 25 aprile 2025.

Festa dei Lavoratori: giovedì 1 maggio 2025.

Sospensione dell'attività didattica venerdì 2 maggio 2025.

Rientro a scuola: lunedì 5 maggio 2025.

Festa della Repubblica: lunedì 2 giugno 2025.

Termine delle lezioni: venerdì 27 giugno 2025

Il suddetto calendario potrebbe subire variazioni.

Attività estive:

sono previste per il mese di luglio con orario e modalità da definire.

ED ALLA FINE... QUALCHE CONSIGLIO AI GENITORI

Perché possano compiere, assieme ai loro bambini
un'esperienza bella ed arricchente:

- Il bambino entra per la prima volta in ambienti nuovi e si confronta con coetanei e con adulti diversi dai familiari: cerchiamo di prepararlo serenamente, senza incutere vani timori. Presentiamogli la scuola dell'infanzia come un ambiente positivo, dove potrà compiere tante esperienze, imparare e giocare insieme a nuovi amici. Evitiamo frasi del tipo "Vedrai alla scuola dell'infanzia...", perché la scuola non sarà un luogo dove ogni capriccio del bambino verrà inesorabilmente punito da una maestra cattiva...
- L'inserimento in un nuovo ambiente ed il rapporto con adulti e bambini potrà provocare qualche conflitto e qualche difficoltà relazionale. Dobbiamo essere in grado di capire turbamenti e possibili regressioni senza derisioni o apprezzamenti ironici.
- Se notiamo che l'ingresso alla scuola dell'infanzia turba profondamente il bambino, cerchiamo di rassicurarlo, facendogli sentire che non intendiamo abbandonarlo, ma siamo certi di lasciarlo per alcune ore in un ambiente sereno ed arricchente. Inoltre, è importante spiegare ai bambini che alla fine della giornata i genitori torneranno sempre a riprenderlo.
- Al mattino una buona colazione è importante per iniziare favorevolmente la giornata. Svegliate il bambino per tempo per dargli modo di mangiare e di prepararsi con calma, chiedete la sua collaborazione nei preparativi per vestirsi ed uscire. Accompagnatelo a scuola conversando serenamente per favorire il momento del distacco.
- Comunicate al bambino la persona che verrà a prenderlo ed accoglietelo all'uscita senza interrogatori, permettetegli di passare con calma da un ambiente all'altro e di sviluppare rituali per il ritorno a casa (stare ancora un po' all'aperto, riposare un attimo sul divano, giocare in modo tranquillo): ogni bambino troverà le sue modalità di "rientro sereno".
- Quando il bambino vi racconta delle sue esperienze alla scuola dell'infanzia ascoltatelo con interesse senza porgli troppe domande, cercate di aiutarlo a capire i sentimenti che ha provato, dimostrate di apprezzare le attività che fa a scuola, sentirà che gli siete vicino e che lo lasciate in un ambiente sereno e sicuro.
- Se avete qualche osservazione da fare sull'operato delle insegnanti o su qualche episodio accaduto a scuola, se il bambino secondo voi manifesta qualche disagio, parlatene direttamente con le insegnanti o chiedete un colloquio. Evitate commenti negativi davanti al bambino che non potrebbe capire come i genitori lo affidino a persone di cui non hanno fiducia.
- Le insegnanti si relazionano con i bambini in modo "professionale". Anche il contesto nel quale li osservano non è quello familiare per questo c'è bisogno di apertura, sincerità, e collaborazione tra tutti gli adulti che si preoccupano della formazione del bambino perché possa crescere in modo equilibrato. Fare i genitori e fare gli insegnanti è un'arte che non si impara mai completamente. Per favorire il dialogo e il confronto e per capire sempre meglio i bambini, la scuola organizza durante l'anno alcuni incontri formativi tra genitori ed esperti. Le insegnanti, oltre ad essere presenti a tali incontri, seguono corsi di aggiornamento su tematiche inerenti alla loro professione.

SCUOLA DELL'INFANZIA "STELLA DEL MATTINO"
VIA IV NOVEMBRE, 37 – CODROIPO

Orari e modalità di accoglienza per l'anno scolastico 2024-2025

Assemblea per tutti i genitori
Martedì 3 Settembre ore 18:30
Canonica – Sala Nuova

ORARIO PER I BAMBINI "PICCOLI" e "PICCOLISSIMI"

Inizio scuola Lunedì 9 Settembre 2024

-Lunedì 9 e Martedì 10 Settembre ingresso dalle 8:00 alle 8:45

Uscita ore 11:15

Lunedì 9 Settembre i genitori si possono fermare con i bambini fino alle 8:45.

Da Martedì 10 Settembre i genitori all'ingresso salutano i bambini che entrano "da soli". Uscita ore 11:15

-Mercoledì 11, Giovedì 12 e Venerdì 13 settembre ingresso dalle 7.45 alle 8.45.

Uscita ore 11.30/11.45.

-Da lunedì 16 settembre possibilità di uscita alle ore 13 con pranzo.
Da concordare con l'insegnante.

-Da lunedì 23 settembre possibilità di uscita dalle 15.45 alle 16.30.
Da concordare con l'insegnante

Gli orari sono indicativi. Ogni bambino/a seguirà un percorso personalizzato concordato tra genitori ed insegnanti.

ORARIO PER I BAMBINI "MEDI e GRANDI"

Inizio scuola mercoledì 11 Settembre 2024

- Mercoledì 11, giovedì 12 e venerdì 13 settembre ingresso dalle 7.45 alle 8.45.

Uscita ore 11.30/11.45, senza pranzo.

-Da lunedì 16 Settembre giornata intera con ingresso dalle 7:45 alle 8.45 e uscita dalle 15:45 alle 16:30

I servizi di PRE, POST e POST PLUS scuola saranno attivi da lunedì 16 Settembre 2024



Scuola dell'infanzia parrocchiale

"STELLA DEL MATTINO"

Via IV Novembre, 37 - 33033 Codroipo - Udine

Tel. 0432 - 901203; www.parrocchiacodroipo.it

scuolamaterna@parrocchiacodroipo.it

IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Regolamento istitutivo e di funzionamento della scuola dell'infanzia parrocchiale



La Scuola dell'Infanzia parrocchiale "Stella del Mattino" è una scuola paritaria gestita dalla Parrocchia di Codroipo mediante apposita convenzione stipulata nell'agosto 2017. Il Comune di Codroipo contribuisce con un finanziamento annuale al mantenimento economico della Scuola. La scuola ha sede presso i locali di proprietà comunale situati in Via IV Novembre, 37 ed a tal fine vincolati nell'uso.

La scuola è retta secondo le norme del presente regolamento, approvato previo parere favorevole del Parroco di Codroipo (presidente della scuola).

PARTE PRIMA – *Principi generali*

Art.1

La scuola dell'infanzia "Stella del Mattino" di Codroipo, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, concorre all'educazione e alla promozione dello sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, residenti nell'ambito del territorio comunale in cui ha sede ed eventualmente anche dei territori vicini.

E' espressione della comunità parrocchiale e realizza, in un contesto di autonomia e unitarietà didattico-pedagogica, il profilo educativo e gestionale proprio, ispirato alla visione cristiana dell'uomo, della vita, del mondo.

Art. 2

La scuola è gestita dalla Parrocchia in condizioni di autonomia pedagogica ed amministrativa, funziona in corrispondenza agli Ordinamenti Generali dell'istruzione, alle indicazioni degli Orientamenti didattici del 1991 e alle indicazioni Ministeriali contenute nel D.Lvo 59/2004 applicativo della L.53/2003, nonché in conformità alle autorizzazioni e alle prescrizioni vigenti, sotto la vigilanza delle autorità pubbliche competenti.

Art. 3

Il Progetto Educativo della scuola e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono definiti in base alle norme in vigore per le scuole paritarie.

Il Parroco di Codroipo è il legale rappresentante della scuola.

Art. 4

La scuola accoglie le bambine e i bambini che si iscrivono secondo i criteri e le modalità adottate dal gestore osservando le età prescritte dalla normativa vigente. Nella scuola è vietata ogni discriminazione o diversità di trattamento.

Art. 5

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie e del personale negli organi di gestione collegiale, come espressione della comunità educante.

Considera la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale condizione rilevante della propria funzione educativa e ne promuove l'attivazione. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative del territorio, la ricerca e la sperimentazione didattica. E' aperta ai contributi della comunità civile. Attiva inoltre i suoi organismi anche per l'attuazione di

iniziative pastorali a favore delle famiglie e della scuola. Sviluppa rapporti e convenzioni con gli enti locali e le istituzioni culturali e sociali del territorio.

Art. 6

La gestione della scuola non si prefigge fini di lucro né distribuisce ad alcuno utili o avanzi di bilancio. Promuove forme di solidarietà della comunità sia nei confronti delle famiglie dei bambini in condizioni di disagio economico sia verso altri soggetti bisognosi.

Art. 7

La gestione economica e contabile della scuola è separata e distinta da ogni altra attività della parrocchia. Annualmente il gestore redige il bilancio della scuola secondo i criteri della coerenza e della competenza. Il bilancio, formato dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è accompagnato da una relazione o nota integrativa, tramite la quale sono indicati i risultati dell'andamento gestionale. Il bilancio è reso pubblico.

Art. 8

La scuola è federata alla FISM Nazionale e locale, condividendone finalità, scopi e norme statutarie. Si avvale dei servizi promossi dalla stessa e ne sostiene lo svolgimento, partecipa alle attività di coordinamento pedagogico e ne agevola la partecipazione del personale. E' disponibile agli accordi di rete con altre scuole dell'infanzia aderenti alla FISM, per progetti di attività e di gestione.

PARTE SECONDA - *Organi di gestione*

Art. 9

Il Presidente è responsabile della conduzione pedagogica, economica e organizzativa della scuola nei confronti degli utenti, della Pubblica Amministrazione, della comunità parrocchiale. Nella sua azione il presidente è coadiuvato dagli organi collegiali e di gestione della scuola.

In particolare:

- convoca e presiede le riunioni degli organismi di gestione
- provvede all'esecuzione di ogni deliberazione assunta
- cura gli adempimenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni competenti
- verifica la permanenza dei requisiti previsti dalla Legge 10.03.2000 n°62 e delle normative applicative per il mantenimento della parità

- adotta i regolamenti interni della scuola
- adotta il progetto educativo della scuola e il piano dell'offerta formativa
- definisce il calendario scolastico e l'orario di funzionamento della scuola attraverso intese con le istituzioni scolastiche e l'ente locale
- provvede all'assunzione del personale e alla definizione dei relativi rapporti d'impiego
- nomina il coordinatore delle attività educative e vigila sullo svolgimento del servizio educativo e degli altri servizi collegati
- fissa l'ammontare delle rette di frequenza degli alunni e le eventuali agevolazioni
- ha la rappresentanza nell'ambito della FISM del Friuli Venezia Giulia

Art. 10

Il Presidente nomina, di norma, un vicepresidente (fra i componenti del comitato per la gestione della scuola o al suo esterno) per la parte didattico-pedagogica e un vicepresidente (fra i componenti del comitato per la gestione della scuola o al suo esterno) procuratore speciale per atti di ordinaria amministrazione con atto scritto, specificando nella stessa i limiti e la durata della procura.

Art. 11

Il consiglio di gestione è composto e presieduto dal parroco di Codroipo ed è formato da:

- tre membri, designati dal Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia
- la coordinatrice e il direttore della scuola
- quattro membri designati dall'assemblea dei genitori degli iscritti.

I componenti suddetti sono nominati dal Presidente per la durata di un anno, salvo revoca motivata. Il consiglio esprime pareri a maggioranza dei suoi componenti, su tutte le questioni inerenti la gestione economica ed amministrativa della scuola.

PARTE TERZA- Organi di partecipazione

Art. 12

Al fine di agevolare la partecipazione attiva delle diverse componenti alla vita e alla gestione della scuola, sono istituiti i seguenti organismi:

1. Il consiglio di intersezione (Art. 13)
2. il collegio dei docenti (Art. 14)
3. il consiglio di scuola (Art. 15)

4. l'assemblea dei genitori delle bambine e dei bambini iscritti (Art. 16)

Art. 13 -Il consiglio di intersezione.

Viene riunito almeno due volte all' anno. E' presieduto e convocato dal Presidente o da un suo delegato. E' formato dai rappresentanti dei genitori e dagli insegnanti. I suoi compiti sono:

- ❖ supportare ed apportare innovazioni e nuove idee alle proposte dal corpo docente;
- ❖ collaborare con le educatrici nelle varie iniziative, partecipando agli allestimenti per e feste e collaborando alle iniziative nel corso dell'anno scolastico;
- ❖ rendere partecipi tutti gli altri genitori a queste iniziative;
- ❖ interagire con gli altri genitori per presentare eventuali richieste od osservazioni alla direttrice o alle insegnanti

Art. 14 -Il collegio docenti.

E' composto dai docenti in servizio nella scuola e presieduto dal direttore. Spetta al collegio dei docenti:

- definire il P.T.O.F. in attuazione del P.E. e delle altre indicazioni vigenti
- programmare l'attività educativa didattica
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in relazione agli obiettivi programmati
- valutare ogni altra questione attinente la partecipazione dei bambini iscritti, l'organizzazione dell'attività didattica e la continuità educativa tra scuola e famiglie e la continuità verticale con i servizi dei nidi e con la scuola primaria.

Si riunisce almeno ogni due mesi e delle sedute viene redatto verbale.

Art. 15 - Il consiglio di scuola.

E' formato dai rappresentanti di sezione, dagli insegnanti, dalla cuoca, da un rappresentante del consiglio amministrativo. Vi partecipano il presidente e il vicepresidente.

Viene convocato dal coordinatore dei rappresentanti di sezione che lo presiede. Ha il compito di:

- adottare il regolamento interno
- adattare il calendario scolastico alle esigenze del territorio
- esaminare le problematiche relative all' utilizzo dell'edificio e delle attrezzature scolastiche
- fissare criteri generali per la formazione delle sezioni, delle classi e sull' orario delle lezioni

Art. 16 - L'assemblea dei genitori.

L'assemblea è composta dai genitori dei bambini iscritti alla scuola. L'assemblea viene convocata per iscritto dal presidente ed è valida con qualsiasi numero di partecipanti. L'assemblea discute delle questioni generali riguardanti l'attività didattica e sociale della scuola. Formula indicazioni al Presidente e al comitato per la gestione.

PARTE QUARTA - *Organizzazione della scuola*

Art. 16

All'atto della presentazione della domanda di iscrizione alla scuola il genitore o l'esercente la potestà genitoriale sottoscrive apposito atto convenzionale che attesta, tra l'altro, la presa di conoscenza e l'accettazione da parte dei genitori, o di chi per essi, del progetto educativo, del P.T.O.F. e del presente regolamento.

Art. 17

La scuola dispone di personale direttivo docente ed ausiliario, provvisto dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base all'organico previsto dalle norme vigenti e dell'ordinamento della scuola, assunto con rapporto di lavoro regolato, oltre che dalle norme specifiche, dal Contratto Collettivo di lavoro stipulato dalla FISM.

Art. 18

Tutto il personale all'atto dell'assunzione in servizio dichiara in forma scritta di condividere il Progetto Educativo e il P.T.O.F. adottati dalla scuola e di cooperare alla sua piena attuazione.

Art. 19

Per la qualificazione dell'offerta educativa il personale educativo partecipa alle iniziative del coordinamento pedagogico didattico zonale, provinciale, regionale, promosso dalla FISM. Per l'aggiornamento professionale del personale la scuola aderisce alle iniziative promosse dalla FISM, dalla Parrocchia e da altri enti ed associazioni specializzate.

Art. 20

La coordinatrice didattica è nominata dal Presidente ed è l'animatrice della comunità educante.

In particolare:

- è responsabile del funzionamento della scuola sotto il profilo didattico e in generale del buon andamento complessivo
- provvede, collegialmente con le docenti, alla compilazione, aggiornamento, realizzazione del P.O.F.
- organizza e dirige l'attività del personale e vigila sulla sua operatività
- convoca e presiede il collegio docenti
- cura la tenuta dei vari registri e la regolare tenuta dei documenti relativi ai bambini iscritti e al personale, conservandoli nell'archivio della scuola
- assicura l'applicazione e il rispetto delle normative relative alla conservazione dei documenti recanti dati sensibili
- partecipa e incentiva la partecipazione al coordinamento territoriale promosso dalla FISM e alle iniziative di aggiornamento professionale •
- stimola e favorisce l'innovazione e la sperimentazione didattica

Art. 21

Le docenti sono assunte dall'ente gestore in base alle normative di legge e del CCNL:

- svolgono la propria azione educativa in linea con il Progetto Educativo e in attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dalla scuola, alla cui redazione ed aggiornamento partecipano
- prestano la propria attività secondo le direttive, le modalità ed entro gli orari di lavoro determinati secondo le rispettive responsabilità dal gestore e dalla coordinatrice
- compilano i registri ed i documenti richiesti dalla normativa vigente
- vigilano costantemente sui bambini assegnati alla sezione e più in generale presenti nella scuola
- sono disponibili per i colloqui con le famiglie
- partecipano alle riunioni del collegio docenti
- partecipano alle iniziative di coordinamento pedagogico didattico ed alle altre iniziative di aggiornamento professionale promosse dalla scuola e/o dalla FISM

Art. 22

Le iscrizioni alla scuola vengono accolte compatibilmente con i posti resi disponibili all'inizio di ciascun anno scolastico ed entro i termini fissati dalle norme riguardanti le scuole statali.

Art. 23

Non sono ammesse iscrizioni plurime a scuole dello stesso grado e le disponibilità complessive possono essere definite attraverso intese con le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio. La parrocchia può riservare fino al 30% dei posti disponibili alle famiglie degli operatori parrocchiali che intendono in questo modo dare una formazione cristiana ai propri figli.

Art. 24

Allo scadere del periodo delle iscrizioni il presidente o un suo delegato provvede alla stesura dell'elenco degli ammessi attenendosi ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- a. residenza nel comune di Codroipo
- b. bambini i cui fratelli già frequentano la scuola "Stella del Mattino" di Codroipo
- c. bambini orfani o affidati ad altra famiglia
- d. presenza nel nucleo familiare di componenti portatori di handicap o di gravi condizioni di salute comprovati da apposita certificazione
- e. nucleo familiare monoparentale
- f. posizione lavorativa dei genitori
- g. bambini i cui fratelli hanno già frequentato la scuola "Stella del Mattino" di Codroipo

A parità di condizioni è data precedenza ai bambini di maggiore età.

In caso di posti disponibili, le iscrizioni restano aperte anche oltre i termini stabiliti sulla scheda di iscrizione.

In caso di bambini in fase di trasferimento i genitori devono autocertificare la residenza a Codroipo e presentare appena possibile il certificato del Comune.

Art.25

L'assenza non giustificata e prolungata per un mese prevede la cancellazione dell'iscrizione alla scuola

Art. 26

La scuola si dota di un regolamento interno e di funzionamento che viene approvato dal gestore, sentiti gli organismi di partecipazione. In tale regolamento sono previste le forme per la registrazione delle presenze ed assenze degli alunni. Lo stesso regolamento prevede le condizioni per

l'esclusione dal diritto alla conservazione del posto, previa comunicazione agli interessati.

PARTE QUINTA – *La vita scolastica*

Art.27 REGOLE ED ACCORGIMENTI IN CASO DI MALATTIA

La Scuola è una comunità nella quale vivono bambini ed adulti; per garantire a tutti il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune norme sanitarie che possono contribuire sia al contenimento di alcune malattie, sia ad una migliore qualità di vita all'interno della scuola. Le regole e gli accorgimenti sono definiti in base alle disposizioni dell'ASU FC -Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il bambino non deve frequentare la scuola se presenta:

- una malattia che gli impedisca di partecipare adeguatamente alle attività
- una malattia che richieda cure che il personale non è in grado di fornire
- febbre, malessere, difficoltà respiratorie o altri segni di malattia
- diarrea, vomito
- stomatite aftosa, fino a che il pediatra stabilisca che la condizione non è infettiva
- congiuntivite purulenta, fino a che il pediatra determini la non infettività
- faringite e tonsillite, fino a quando il pediatra decida la riammissione
- impetigine, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- pediculosi, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- ogni altra malattia infettiva e contagiosa, fino a quando il pediatra decide la riammissione
- Qualora le indisposizioni del bambino si verificassero o venissero accertate durante la permanenza a scuola varrà informata urgentemente la famiglia che dovrà venire a prendere il bambino entro breve tempo.
- In caso di ritiro dalla scuola per un episodio febbrile, la riammissione potrà avvenire dopo 24 ore che il bambino è completamente sfebbrato.
- In caso di diarrea e vomito, il bambino potrà tornare a scuola dopo 24ore dalla completa cessazione dei fenomeni.

Art. 28 CORREDO SCOLASTICO

PER TUTTI:

- Un cambio completo da lasciare a scuola (adeguato alle stagioni)
- Tuta da ginnastica con tasca, o abbigliamento comodo e “da poter sporcare”;
- Pantofole;
- Un pacco di fazzoletti più volte all'anno;
- Due asciugamani;

- Stivaletti di gomma;
- Calzini antiscivolo.

Ad ogni bambino viene assegnata una parte di armadietto per riporre i propri effetti personali. Essendo in condivisione, è bene rispettare spazi ed oggetti degli altri.

La scuola declina ogni responsabilità per quanto riguarda oggetti di valore smarriti.

Art. 29 *ORARI*

La scuola adotta un orario che viene comunicato a tutti i genitori e pubblicato sul sito della scuola. Si chiede di rispettarlo ed in caso di necessità avvertire la scuola. Ingressi e uscite fuori orario saranno gestite dal personale non docente e verrà utilizzata la porta di servizio.

Art. 30 *USCITA DA SCUOLA*

I bambini verranno consegnati esclusivamente ad un genitore o ad un loro delegato, mediante apposito modulo. Inoltre:

- Si chiede ai genitori e loro delegati, per motivi di sicurezza, di non fermarsi in salone o in giardino a giocare o a fare merenda dopo l'orario scolastico.
- È severamente vietato fumare all'interno degli spazi della scuola.
- È vietato l'accesso ad animali all'interno dell'edificio scolastico.

La scuola ha organizzato un servizio di pre e post accoglienza. Se i genitori non riescono ad arrivare entro le 16:30, possono usufruire del servizio a pagamento, possibilmente informando la scuola. Tra le 16:30 e le 16:50 la porta resterà chiusa.

Art. 31 *IL RISPETTO DELLA PRIVACY*

La legge viene riportata per intero nella scheda di iscrizione.

In nome della professionalità dell'intero corpo docente e del Presidente che gestisce la scuola, per garantire il rispetto della privacy dei bambini e delle loro famiglie si riportano di seguito alcuni punti della legge.

*“Le finalità del d. lgs. 196/03 consistono nel riconoscimento del diritto del singolo sui propri **dati personali** e, conseguentemente, nella disciplina delle diverse operazioni di gestione (tecnicamente "**trattamento**") dei dati, riguardanti la raccolta, l'elaborazione, il raffronto, la cancellazione, la modificazione, la comunicazione o la diffusione degli stessi.*

Il diritto assoluto di ciascuno sui propri dati è esplicitamente riconosciuto dall'art. 1 del testo unico, in cui si afferma: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano". Tale diritto appartiene alla categoria dei diritti della personalità.

Il diritto sui propri dati è differente dal [diritto alla riservatezza](#), in quanto non riguarda solamente informazioni inerenti la propria vita privata, ma si estende in generale a qualunque informazione relativa ad una persona, anche se non coperta da riserbo (sono dati personali ad esempio il nome o l'indirizzo della propria abitazione).

Lo scopo della legge non è quello di impedire il trattamento dei dati, ma di evitare che questo avvenga contro la volontà dell'[avente diritto](#)

ALLEGATO 4

Scuola dell'Infanzia Paritaria e Parrocchiale "Stella del Mattino" di Codroipo

Oggetto: integrazione PTOF 2025/28 in relazione ai D.M. 184/2023 (Ed. Civica) e 183/2024 (STEM)

Avuto riguardo a quanto in oggetto, si richiama di seguito i collegamenti diretti con quanto delineato dal documento principale di cui alle pagine precedenti (pagg. 1-26).

In Particolare per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica si evidenzia che è presente nelle seguenti parti:

- Competenze Chiave Europee (pagina 4) e Indicazioni Nazionali, nello specifico il campo di esperienza "Il sé e l'altro", (pagina 13);
- le scuole hanno una forte identità cristiana e pongono al centro dell'azione educativa il bambino e la sua cura intesa come "attenzione del cuore", declinando le indicazioni ministeriali per lo sviluppo delle competenze dei bambini in chiave evangelica e comunitaria. Le scuole si pongono in modo aperto e inclusivo nei confronti dell'unicità dei bambini e delle differenze culturali, religiose sociali con cui ogni giorno si confrontano, al fine di perseguire finalità di fratellanza e condivisione (pagina 5);
- "Azioni di inclusione scolastica" (pagina 20), relativamente all'accoglienza delle diversità, culturali e personali, attraverso anche l'attivazione di strategie metodologiche-didattiche di apprendimento adatte per tutti, ma che si differenziano per ciascuno;
- "Organizzazione degli spazi", per favorire la relazione, l'apprendimento d'espressione dell'esperienza dei bambini, la socializzazione e l'espressione del sé (pagina 22);
- la collaborazione con la realtà del territorio, in particolare con la biblioteca civica di Codroipo (pagina 22);
- momenti di festa organizzati ed allestiti nelle scuole e le ricorrenze annuali che riportano all'identità della realtà educativa locale e rafforzano il sentimento di appartenenza e l'identità di ciascuno (pagina 23).

Per quanto attiene all'insegnamento negli ambiti, discipline STEM esso è presente nelle seguenti parti:

- Il corpo e il movimento. Sperimenta il corpo nello spazio attraverso il movimento; usa i materiali in modo costruttivo (pagina 14);
- Immagini, suoni e colori. Riconosce nella realtà elementi visivi diversi (colore, forme, dettagli, eccetera); rappresenta gli oggetti rispettando le relazioni spaziali e tematiche tra le componenti; utilizza in modo creativo strumenti e tecniche creative; manifesta curiosità verso le nuove tecnologie (pagina 15);
- La conoscenza del mondo. Classifica ed ordina gli oggetti sulla base di criteri diversi (colore, forma, dimensione, eccetera); fa osservazione domande sugli oggetti o sugli eventi osservati; costruisce strategie per risolvere problemi; registra quantità ed opera confronti fra quantità diverse; pone in sequenza situazioni ed eventi sulla base di relazioni diverse (prima-dopo, causa-effetto, eccetera) (pagina 16);

Inoltre, i seguenti Progetti Educativo didattici nel corso del presente anno scolastico rimandano agli insegnamenti previsti dal D.M. di cui sopra:

- GLI ABITANTI DEL GIARDINO (Educazione civica e approccio STEM);
- SASSI E TERRA (Educazione Civica e approccio STEM);
- RAMI E FOGLIE (approccio STEM);
- ERBA E FIORI (approccio STEM);
- PROGETTO AFFETTIVO-RELIGIOSO (Educazione civica);
- PROGETTO BIBLIOTECA (Educazione civica);
- INGLESE (Educazione civica);
- FRIULANO (Educazione civica).

ALLEGATO 5

Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale e nido integrato "Ricordo ai Caduti"
di Goricizza di Codroipo

Oggetto: integrazione PTOF 2025/2028 in relazione ai D.M. 184/2023 (Ed. civica) e 183/2024 (STEM).

Avuto riguardo a quanto in oggetto si richiama di seguito i collegamenti diretti con quanto delineato nel documento principale di cui alle pagine precedenti (pagg. 1-26).

In particolare per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica si evidenzia che è presente nelle seguenti parti:

Pag. 1 – Idea di bambino e Idea di educazione e apprendimento

Pag. 3 – Lo sviluppo del senso di cittadinanza

Pag. 4 – Riferimento alle competenze chiave europee in relazione ai campi di esperienza

Pag. 13 e 14 – Il sé e l'altro

Per quanto attiene l'insegnamento negli ambiti/discipline STEM esso è presente nelle seguenti parti:

Pag. 4 – Riferimento alle competenze chiave europee in relazione ai campi di esperienza

Pag. 12 Riferimento alle Indicazioni Nazionali Per il curriculum

Pagg. 16 e 17 – La conoscenza del mondo

Inoltre i seguenti Progetti educativo didattici in corso nel presente anno scolastico rimandano in modo specifico agli insegnamenti previsti dai D.M. di cui sopra:

Laboratorio di educazione civica attivo dall'anno scolastico 2022-2023 tenuto da insegnanti curricolari.

Laboratori Logico-matematico e Coding tenuti da insegnanti curricolari e per alcuni appuntamenti con personale esterno, attivi dall'anno scolastico 2018-19.